



Satellite XT versioni FTT

Satellite XT 9602-0400 FTT

Satellite XT 9602-0405 FTT/R

Satellite XT 9602-0450 FTT/C

Opzioni comprese:

Modulo Extractive XT

Modulo Pyrolyzer XT

Sezione 1	Funzionamento di base	pagina
1.1	Principio di funzionamento	1-1
1.2	Condizioni di funzionamento	1-1
1.2.1	Modalità di monitoraggio	1-1
1.2.2	Modalità di manutenzione	1-2
1.2.3	Condizione di avviso	1-2
1.2.4	Diagnostica	1-3
1.3	Struttura dei menu	1-3
1.3.1	Menu di manutenzione	1-3
1.3.2	Menu di taratura	1-3
1.3.3	Menu di configurazione	1-3
1.4	Elementi operativi	1-4
1.4.1	Funzioni da tastiera	1-4
1.4.2	Display grafico	1-4
1.5	Dati tecnici	1-5
Sezione 2	Installazione e avvio	
2.1	Linee guida generali	2-1
2.2	Montaggio standard	2-1
2.3	Montaggio in condotto	2-3
2.4	Cablaggio della rete	2-5
2.5	Cablaggio dei relè	2-6
2.6	Avvio iniziale	2-8
Sezione 3	Menu principale	
3.1	Schermate del menu principale	3-1
3.2	Menu principale - Monitoring (monitoraggio)	3-2
3.3	Menu principale - Maintenance (manutenzione)	3-3
3.4	Menu principale - Calibration (taratura)	3-4
3.5	Menu principale - Configuration (configurazione)	3-5
Sezione 4	Manutenzione	
4.1	Assistenza sensori	4-3
4.2	Ripristino degli allarmi	4-4
4.3	Test di funzionamento avvisi/allarmi	4-4
4.4	Informazioni sui dispositivi	4-5
4.5	Informazioni sui sensori	4-6
4.6	Reset dispositivo	4-8
4.7	Assistenza	4-8
Sezione 5	Taratura	
5.1	Taratura del gas	5-2
5.1.1	Regolazione dello zero	5-2
5.1.2	Regolazione dello span	5-3
5.2	Fattore K manuale	5-4

Sezione 6	Configurazione	pagina
6.1	Impostazioni di allarme	6-3
6.1.1	Allarme 1	6-4
6.1.2	Allarme 2	6-7
6.2	Lingua	6-8
6.3	Formato data	6-8
6.4	Test automatico	6-9
6.5	Sicurezza	6-9
6.6	Password	6-10
6.7	Collocazione	6-10
6.8	Nuovo tipo di sensore	6-11
6.9	Nome del gas	6-11
6.10	Relè	6-12
Sezione 7	Risoluzione dei problemi	
7.1	Messaggi di avviso e di errore	7-1
7.1.1	Avvisi	7-1
7.1.2	Errori	7-2
Sezione 8	Informazioni di riferimento	
8.1	Informazioni per l'ordinazione dei sensori	8-1
8.2	Fattori K per Satellite XT versioni C	8-2
8.3	Ricambi e accessori	8-3
	Componenti di rete: dati tecnici	
8.4	Terminatori di rete	8-4
8.5	Modulo uscita relè	8-5
8.6	Modulo supervisore	8-6
8.7	Modulo ingresso digitale	8-7
8.8	Modulo ingresso analogico	8-8
8.9	Moduli router	8-9
Sezione 9	Modulo Extractive XT - Opzionale	
9.1	Principio di funzionamento	9-1
9.2	Istruzioni generali	9-1
9.3	Istruzioni di sicurezza	9-1
9.4	Struttura dello strumento	9-2
9.5	Montaggio	9-4
9.6	Connessioni delle tubature	9-4
9.7	Sostituzione del sensore	9-5
9.8	Dati tecnici	9-6
Sezione 10	Modulo Pyrolyzer XT - Opzionale	
10.1	Principio di funzionamento	10-1
10.2	Istruzioni generali	10-1
10.3	Istruzioni di sicurezza	10-1
10.4	Struttura dello strumento	10-2
10.5	Montaggio	10-3
10.6	Connessioni delle tubature	10-4
10.7	Collegamento dati	10-4
10.8	Collegamenti elettrici	10-4
10.9	Dati tecnici	10-5

Questa sezione fornisce indicazioni di base sullo strumento e sul suo funzionamento.

1.1 Principio di funzionamento

Il Satellite XT è uno strumento di monitoraggio dei gas progettato specificamente per la sorveglianza continua di concentrazioni di gas pericolosi. Lo strumento è progettato per interfacciarsi con i sistemi a topologia libera LONWORKS™. Un'architettura a topologia libera permette all'utente di cablare gli strumenti per il monitoraggio dei gas e i dispositivi di controllo virtualmente senza restrizioni. La corrente è fornita da un alimentatore locale da 12 a 24 Vdc.

Il gas target e il campo di misura dipendono dal tipo di sensore scelto. Il sensore viene fornito con una memoria interna che contiene dati specifici. Quando viene inserito un sensore, questi dati vengono caricati nella memoria interna dello strumento.

Le versioni Satellite XT FTT e FTT/R utilizzano sensori elettrochimici per la sorveglianza di gas tossici e corrosivi a livelli TLV (TLV = Threshold Limit Value - Valore Limite di Soglia). Il segnale di uscita del sensore è amplificato elettronicamente e digitalizzato, quindi il valore di concentrazione risultante è trasmesso alla rete di comunicazione.

Il Satellite XT FTT/C è utilizzato per monitorare gas e vapori combustibili. Questa versione dello strumento utilizza sensori catalitici ed è tarata in fabbrica per il rilevamento di metano in miscele di aria con concentrazioni fino al 5% vol (100% LEL, Limite Inferiore di Esplosività). Il segnale di uscita del sensore è amplificato elettronicamente e digitalizzato, quindi il valore di concentrazione risultante è trasmesso alla rete di comunicazione. Per permettere il controllo di altri gas combustibili può essere inserito un fattore di correzione chiamato "Fattore K".

Il Satellite XT FTT/R include l'opzione relè e fornisce 3 relè unipolari (SPST) per l'attivazione dei dispositivi di allarme esterni. Quando la concentrazione effettiva di gas supera i livelli di allarme, lo strumento attiva il relè di allarme appropriato e mostra un messaggio corrispondente. Un relè si attiva anche in caso di errore dello strumento.

1.2 Condizioni di funzionamento

Il Satellite XT ha quattro diverse condizioni di funzionamento, la modalità di monitoraggio, la modalità di manutenzione, la condizione di avviso e la diagnostica. A seconda della condizione di funzionamento selezionata, il LED verde è acceso, spento o lampeggiante.

1.2.1 Modalità di monitoraggio

La modalità di monitoraggio è la modalità di funzionamento standard dello strumento.

Il LED verde situato sopra il tasto <set> è acceso.

Nella modalità di monitoraggio lo strumento sorveglia in continuo le concentrazioni di gas pericolosi e verifica i livelli di allarme e gli errori dello strumento.

L'autodiagnostica dello strumento fornisce informazioni di manutenzione preventiva on line, identificando problemi ai componenti elettronici o al sensore. Per esempio, ogni 24 ore il sensore effettua un test automatico. Il test automatico del sensore non è disponibile con gli strumenti che utilizzano sensori per ossigeno o sensori catalitici.

1.2.1.1 Impostazioni del livello di allarme

Le impostazioni per il livello di allarme 1 e il livello di allarme 2 sono caricate automaticamente quando si installa il sensore. Le impostazioni standard sono una volta e 2 volte il TLV o il 20 e il 40% del LEL per il gas target. La funzione di impostazione dell'allarme nel menu di configurazione permette all'utente di modificare i livelli di allarme come necessario.

Ogni volta che la concentrazione del gas target supera i livelli di allarme predefiniti o programmati dall'utente, lo strumento segnala la condizione di allarme di concentrazione sul display LCD e trasmette un messaggio alla rete.

Gli strumenti con l'opzione relè provocano inoltre l'attivazione dei relè di allarme.

1.2.1.2 Funzione di ripristino allarmi

Nella configurazione di fabbrica l'allarme 1 e l'allarme 2 sono predefiniti come "abilitato" e "a ripristino manuale". Nel caso di un allarme di concentrazione a ripristino manuale, l'indicazione rimane visibile finché l'allarme non viene riconosciuto manualmente premendo il tasto <set>. Se è stato abilitato il codice di protezione si deve inserire la password (vedere menu di configurazione / funzione sicurezza).

Il ripristino dell'allarme non è possibile se la condizione di allarme è ancora presente.

1.2.1.3 Uscita dalla modalità di monitoraggio

È possibile configurare una password per uscire dalla modalità di monitoraggio ed accedere alla modalità di manutenzione. Per evitare che lo strumento venga manipolato da personale non autorizzato, si raccomanda di abilitare questa funzione (vedere menu di configurazione / funzione sicurezza).

- Abilitazione password:

Premere il tasto <esc> per uscire dalla modalità di monitoraggio ed inserire la password. Per un minuto appare la schermata per l'inserimento della password. Durante questo periodo la modalità di monitoraggio rimane attiva in background. Quando è stata inserita la password corretta lo strumento accede alla modalità di manutenzione, interrompendo il monitoraggio, e il LED verde è spento.

- Disabilitazione password:

Premere il tasto <esc> per uscire dalla modalità di monitoraggio. Lo strumento è ora in modalità di manutenzione, interrompe il monitoraggio, e il LED verde è spento.

1.2.2 Modalità di manutenzione

La modalità di manutenzione indica una completa assenza della funzione di monitoraggio. Il LED verde è spento. Un messaggio di manutenzione viene trasmesso alla rete di comunicazione.

Gli strumenti con l'opzione relè attivano inoltre il relè di errore, a seconda della configurazione.

1.2.3 Condizione di avviso

Una condizione di avviso indica che lo strumento richiede attenzione, ma è ancora in grado di rilevare e funzionare come programmato.

Quando lo strumento rileva una condizione di avviso si verifica quanto segue:

- il LED verde lampeggia
- un messaggio di avviso è trasmesso alla rete di comunicazione; a seconda della configurazione, questa funzione può essere abilitata o disabilitata.
- a seconda della configurazione, viene attivato il relè di errore (solo strumenti con l'opzione relè)

1.2.3.1 Ripristino della condizione di avviso

Premere il tasto <set> per acquisire e ripristinare una condizione di avviso.

Per avvisi specifici fare riferimento alla Sezione 7, Risoluzione dei problemi.

1.2.4 Diagnostica

Gli errori dello strumento fanno riferimento ad una condizione che impedisce al Satellite XT di funzionare correttamente ed interferisce con la capacità di monitorare o documentare gli allarmi di concentrazione.

Quando lo strumento rileva un errore, trasmette un messaggio alla rete di comunicazione e attiva il relè di errore (solo strumenti con l'opzione relè).

Il LED verde è spento. Il display LCD lampeggia mentre indica lo specifico messaggio di errore.

Il Satellite XT elenca le risposte specifiche agli errori dello strumento. Per informazioni sui vari messaggi di errore e sulle istruzioni su come correggere una condizione di errore consultare la Sezione 7, Risoluzione dei problemi.

1.3 Struttura dei menu

Oltre a disporre della modalità di monitoraggio, il Satellite XT può funzionare anche tramite menu. I menu comprendono tre gruppi di funzioni, manutenzione, taratura e configurazione. Per uscire dalla modalità di monitoraggio ed accedere al menu principale occorre inserire la password (se abilitata).

1.3.1 Menu di manutenzione

Questa funzione copre le procedure di manutenzione in tempo reale richieste per una regolare manutenzione dello strumento (ad esempio la sostituzione del sensore).

1.3.2 Menu di taratura

Utilizzare la funzione di taratura per tarare in modo dinamico il Satellite XT con una concentrazione nota del gas target, o manualmente, inserendo un nuovo Fattore K correttivo.

1.3.3 Menu di configurazione

Utilizzare questa funzione per configurare il Satellite XT e programmare lo strumento e i parametri di monitoraggio in base a requisiti individuali.

! Nota:

Se lo strumento viene spento in modalità di monitoraggio, alla riaccensione ritornerà automaticamente nella stessa modalità.

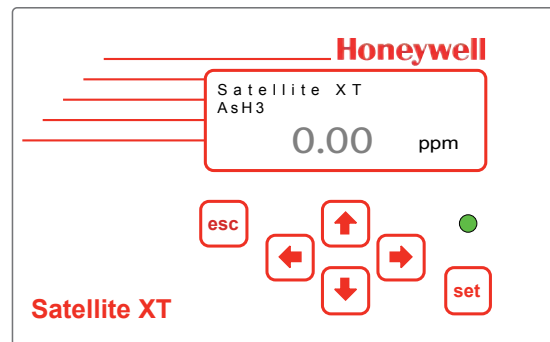
1.4 Elementi operativi

Il frontale del Satellite XT contiene

- il display grafico,
- la tastiera costituita di sei tasti,
- il LED verde sopra il tasto Set.

1.4.1 Funzioni da tastiera

- o. Tasto di uscita <esc>
- o. Tasto di impostazione <set>
- o. 4 tasti cursore segnati con una freccia <su>, <giù>, <sinistra>, <destra>.



Nei menu di manutenzione, calibrazione e configurazione questi tasti forniscono le seguenti funzioni: Per muoversi avanti e indietro nel menu, utilizzare i tasti cursori <giù> e <su>. Selezionare una funzione premendo il tasto <set>.

Per inserire testo o numeri utilizzare i tasti cursore <sinistra> e <destra> fino a raggiungere la posizione desiderata. Utilizzare i tasti cursore <su> e <giù> per selezionare la lettera, la cifra o il simbolo che si desidera inserire. Portare il cursore nella posizione successiva e selezionare la lettera, cifra o simbolo successivo. Dopo aver inserito il testo completo, utilizzare il tasto <set> per confermare le modifiche. Per non salvare le modifiche annullare premendo il tasto <esc>.

1.4.2 Display grafico

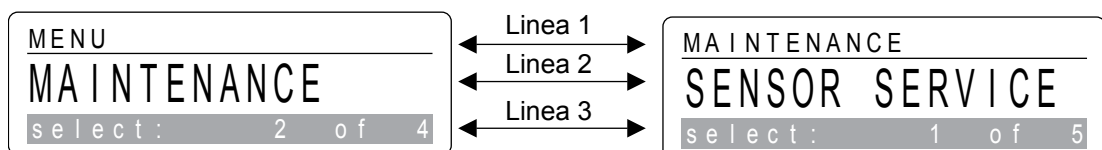
A seconda della modalità operativa dello strumento, l'aspetto grafico del display è diverso. Di seguito vengono illustrate e spiegate tre versioni base. Nelle sezioni corrispondenti viene fornita una descrizione dettagliata.

Struttura del display per la modalità di monitoraggio



La linea 1 offre la possibilità di inserire una descrizione specifica dell'utente, ad esempio il luogo di monitoraggio (max. 13 spazi; il nome dello strumento è già inserito alla consegna). La Linea 2 mostra il nome del gas monitorato. La linea 3 indica la concentrazione reale del gas e l'unità di concentrazione. Il nome del gas e l'unità di concentrazione sono dati archiviati nella memoria del sensore installato.

Struttura del display per i menu



La linea 1 mostra la posizione attuale nel menu. Nell'esempio a sinistra la posizione attuale è menu principale, nell'esempio a destra è il menu Maintenance (manutenzione). La Linea 2 mostra una delle possibilità di selezione. La linea 3 mostra tutte le selezioni visualizzate al momento, e indica anche il totale delle selezioni disponibili nel menu o nel menu secondario.

! Nota:

Il numero delle possibilità di selezione dipende dalla versione dello strumento e può essere diverso da quanto indicato in questa guida all'uso.

1.5 Dati tecnici

Versione Satellite XT		FTT	FTT/R	FTT/C
Codice		9602-0400	9602-0405	9602-0450
Tipo di sensore utilizzato				
	elettrochimico	X	X	
	catalitico			X
Requisiti di alimentazione				
	tensione	da 12 a 24 Vdc		
	tensione	max. 0,6 W	max. 1,4 W	max. 0,9 W
Rete		Protocollo standardizzato LonTalk™		
	Trasmissione dati	78 kBit al secondo		
	Topologie di cablaggio	libera, ad esempio bus, stella, anello o mista		
Collegamenti elettrici				
	Rete			
	cavo quadripolare 2x2x1,0 mm ² , schermato / 17 AWG (Alla consegna lo strumento dispone di un cavo da 2 metri già collegato)	X	X	X
	Contatti relè			
	cavo esapolare 6x2x0,25 mm ² , schermato / 23 AWG (Alla consegna lo strumento dispone di un cavo da 3 metri già collegato)		X	
Uscite relè				
	3 contatti SPST (unipolari)		X	
	valori nominali massimi 250 Vac / 30 Vdc, 2A			
Display grafico		122 x 32 punti con retroilluminazione		
Indicazione di stato		LED verde		
Tastiera		6 tasti funzione con membrana a sfioramento		
Ingombri				
	dimensioni (LxWxH)	145 x 95 x 50 mm		
		5,7 x 3,7 x 2,0 pollici		
	peso	480 g	650 g	520 g
		17 oz	23 oz	18 oz
Montaggio		Montaggio su guida DIN		
Grado di protezione dell'alloggiamento		IP 52 Opzione: IP 65		
EMC Directive 2004/108/EC		EN 50270		
Condizioni di funzionamento				
	temperatura	-20 °C ... +40 °C -4 °F ... +104 °F		
	pressione	700 ... 1300 hPa		
	umidità	da 20 a 90 % u.r.		

Questa sezione illustra le procedure di installazione e avvio iniziale.

2.1 Linee guida generali

Prima di collocare lo strumento considerare gli aspetti indicati di seguito.

Tenere conto della proprietà del gas target (più leggero o più pesante dell'aria). Lo strumento deve essere montato il più vicino possibile al sito di monitoraggio e deve essere facilmente accessibile per il funzionamento e la manutenzione. Per aree di monitoraggio anguste o in caso di montaggio in condotto è disponibile in opzione una prolunga sensore con una lunghezza standard di 2 m (6 piedi).

La posizione ottimale per montare lo strumento è in verticale su una superficie piana. Se lo strumento è utilizzato per il monitoraggio dell'aria ambientale assicurarsi che il sensore sia rivolto verso il basso. Per applicazioni di monitoraggio sulla persona lo strumento deve essere montato all'altezza della testa.

Assicurarsi che l'area immediatamente circostante lo strumento sia libera da oggetti che possono impedire il libero flusso dell'aria. Lo strumento deve essere installato lontano da ogni possibile fonte di liquido, eccesso di polvere e sporcizia e deve essere protetto dalla pioggia e dalla luce del sole. Per applicazioni all'esterno è disponibile una versione dello strumento con grado di protezione IP 65.

Per collegare lo strumento a sistemi di controllo esterni si raccomanda una scatola di derivazione. Non superare una distanza di 2 m (6 piedi).

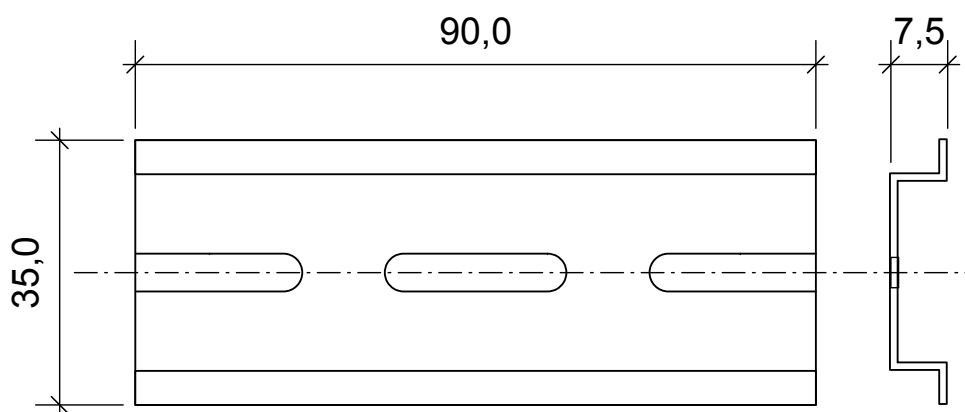
Relativamente ai requisiti di alimentazione e alle condizioni di funzionamento, seguire i dati indicati nella Sezione 1, Dati tecnici, per le istruzioni sui collegamenti elettrici fare riferimento alla Sezione 2, Collegamenti elettrici.

Quando non utilizzati, i sensori devono essere conservati in un luogo fresco e asciutto.

2.2 Montaggio standard

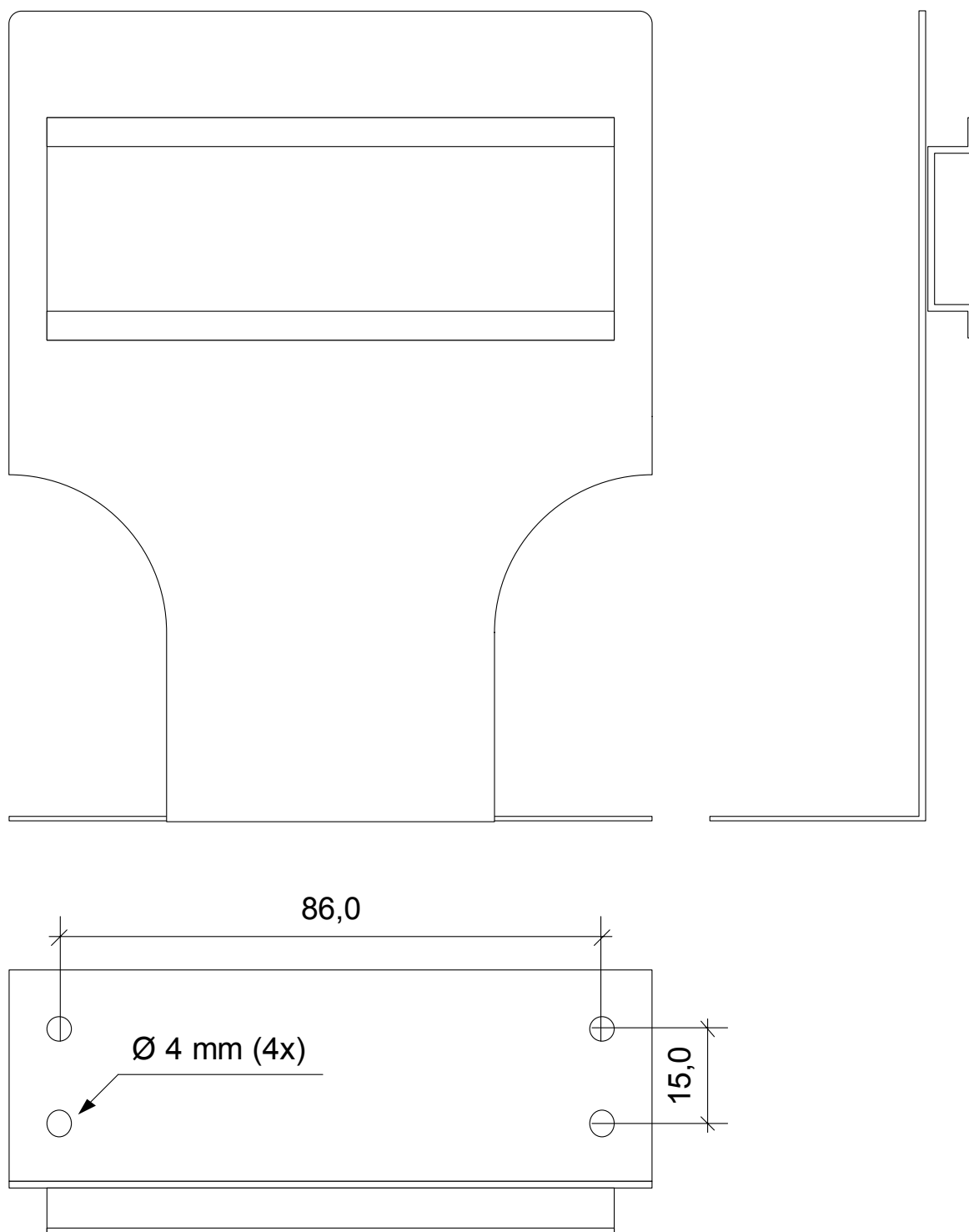
Lo strumento è progettato per il montaggio su guida DIN. La guida di montaggio standard fornita con ogni strumento è utilizzata per il montaggio a parete. Montare la guida DIN su un muro e fissare lo strumento con il sensore rivolto verso il basso e il display rivolto frontalmente.

Attaccare i cavi alla scatola di derivazione secondo lo schema dei collegamenti fornito nel corso di questa sezione.



Guida di montaggio standard (P/N 9602.0050.10.03)

Per applicazioni in cui il montaggio a parete non è possibile, è disponibile come opzione una piastra di montaggio a L con guida DIN.



Piastra di montaggio a L con guida DIN (P/N 9602.0051.10.01)

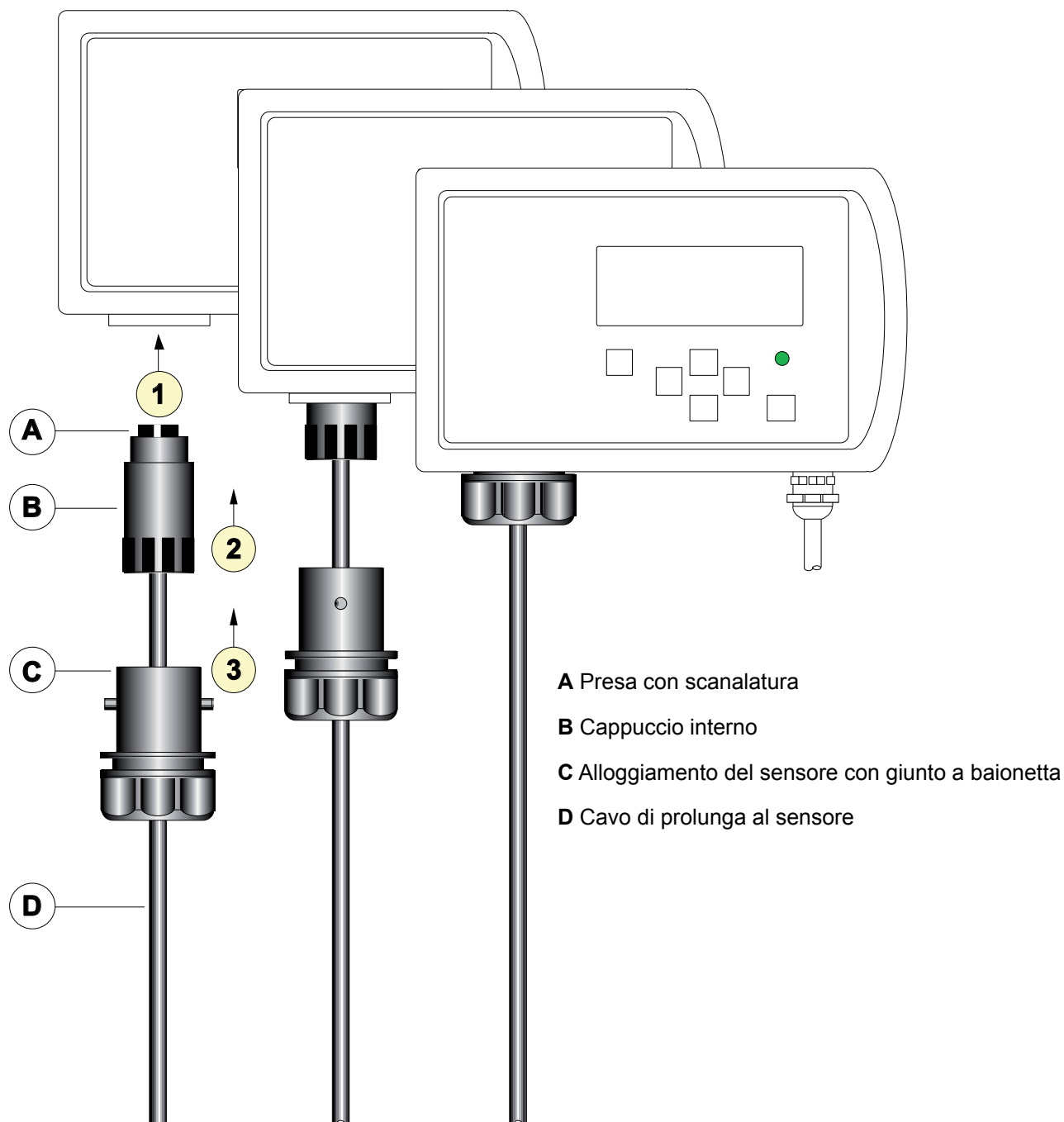
! Nota:
Non erogare corrente fino a quando il sistema non è pronto per l'avvio!

2.3 Montaggio in condotto

Osservare le linee guida per l'installazione dello strumento. Per l'assemblaggio e l'installazione della prolunga del sensore osservare anche gli schemi qui sotto e a tergo.

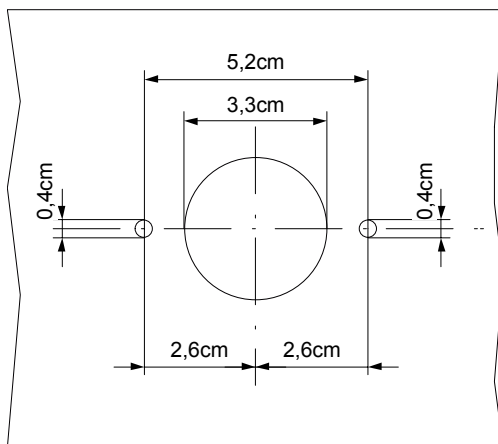
2.3.1 Connettere la prolunga del sensore allo strumento

1. Collegare la presa (A) alla spina nel vano sensore situato alla base del Satellite†XT. La scanalatura della presa deve essere rivolta frontalmente.
2. Avvitare il cappuccio interno (B) e stringere a mano.
3. Inserire l'alloggiamento del sensore (C) con la testa del giunto a baionetta rivolta frontalmente. Chiudere il giunto a baionetta con un quarto di giro verso destra.

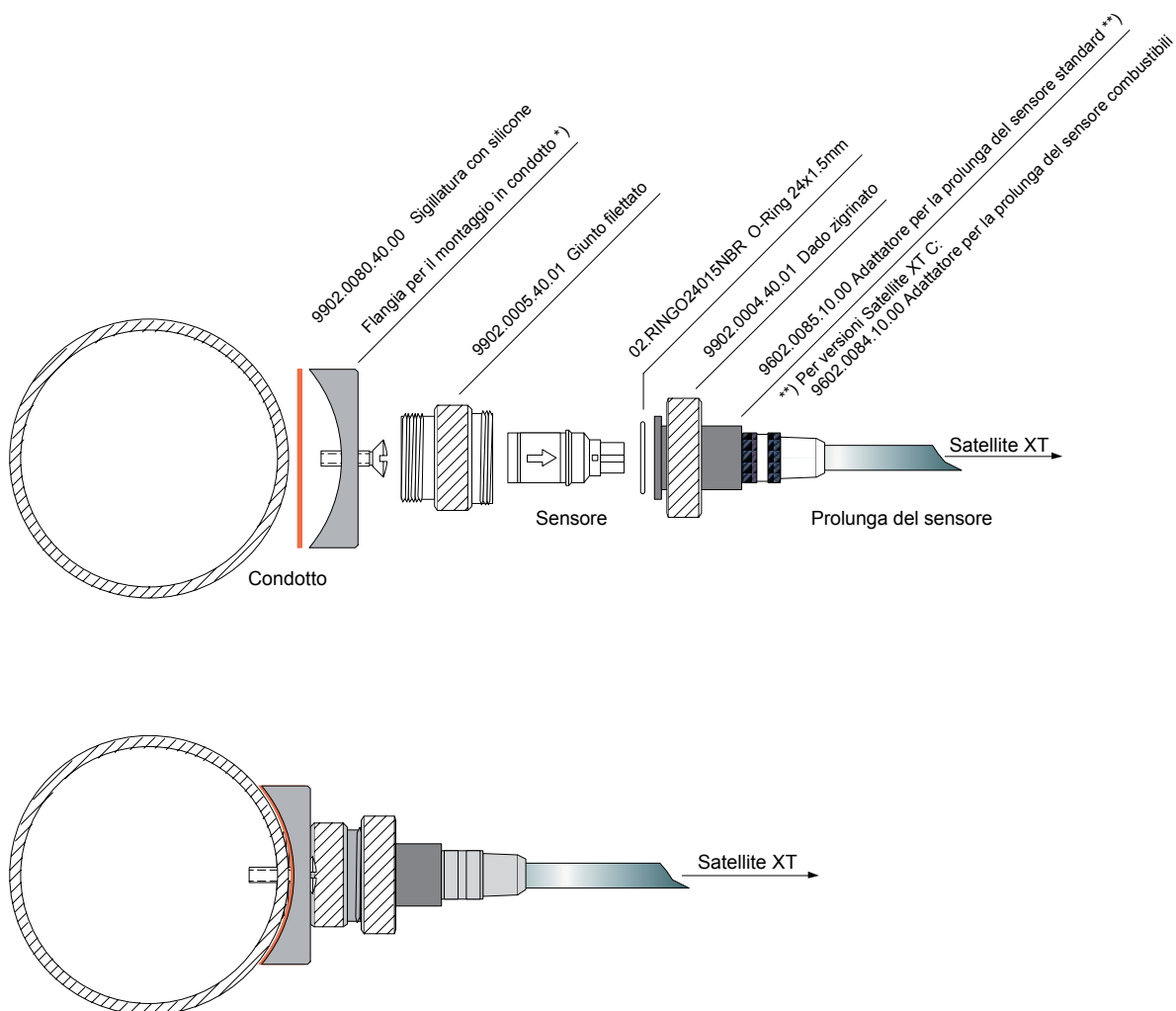


2.3.2 Montare la prolunga del sensore al condotto

Condotto



*) Flangia per il fissaggio in condotto disponibile vari tipi, vedere la lista degli accessori, Sezione 8, Informazioni di riferimento



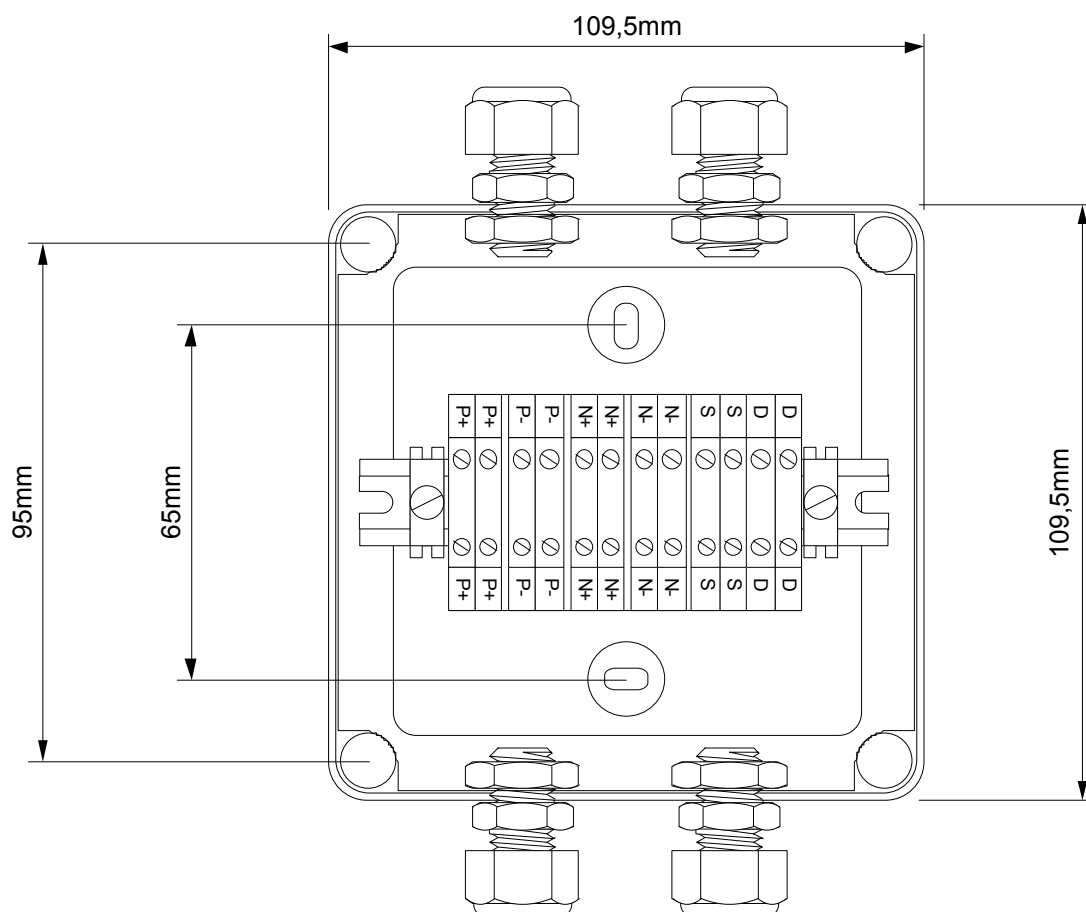
2.4 Cablaggio della rete

Per il cablaggio della rete viene utilizzato un cavo quadripolare schermato che si estende dalla base dello strumento. Questo cavo ha una lunghezza di 2 metri.

Il cavo schermato quadripolare serve per alimentare lo strumento e per interfacciarsi con dispositivi di controllo aggiuntivi. L'estremità libera del cavo deve essere chiusa in una scatola di derivazione.

Per interfacciarsi con dispositivi di controllo aggiuntivi è richiesto un cavo schermato quadripolare, 2x2x1,0 mm² / 17 AWG.

Morsetti della scatola di derivazione		
N+	bianco	Rete +
N-	marrone	Rete -
P+	verde	Alimentazione +
P-	giallo	Alimentazione -
S	schermatura	schermatura del cavo



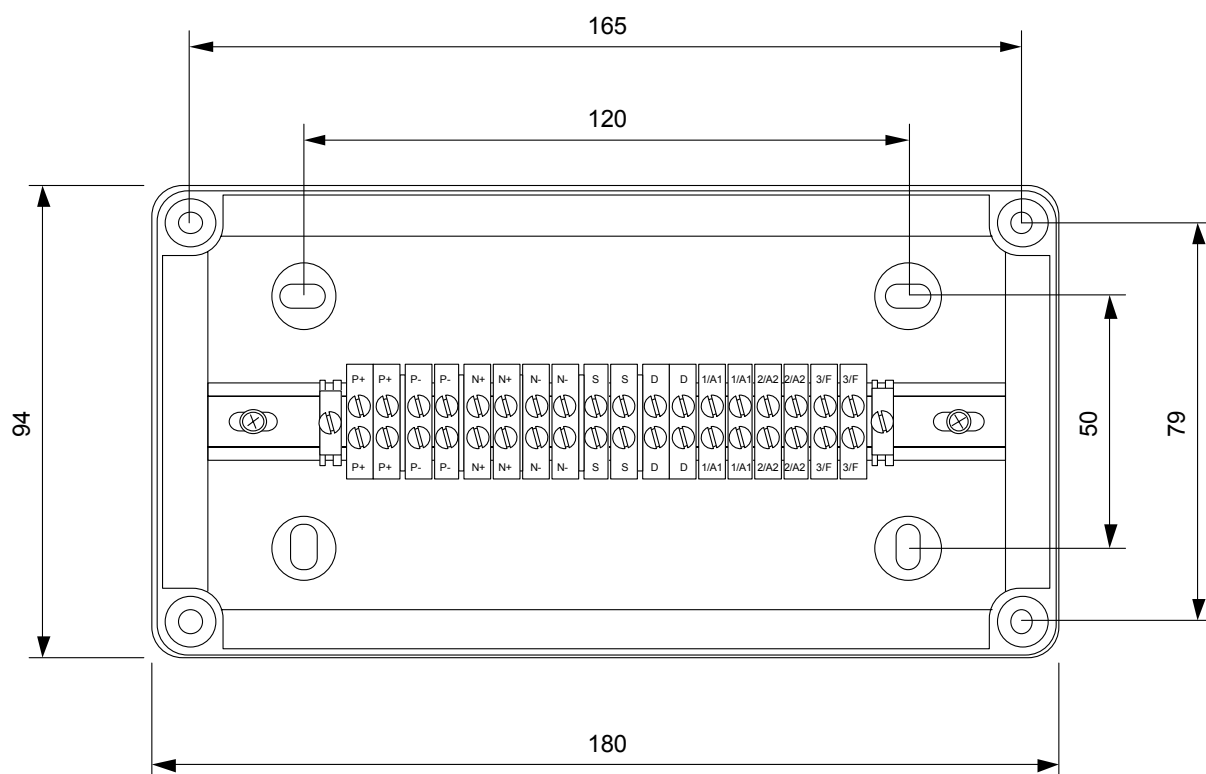
Scatola di derivazione a due nodi, standard

2.5 Cablaggio dei relè

Gli strumenti con l'opzione relè hanno un cavo schermato esapolare addizionale che si estende dalla base. Questo cavo ha una lunghezza di 3 metri ed è anch'esso collegato in modo permanente allo strumento.

Il cavo schermato esapolare è utilizzato per il cablaggio dei relè e fornisce una coppia di collegamenti per ognuno dei 3 relè interni per l'attivazione dei dispositivi di allarme visivo o acustico esterni.

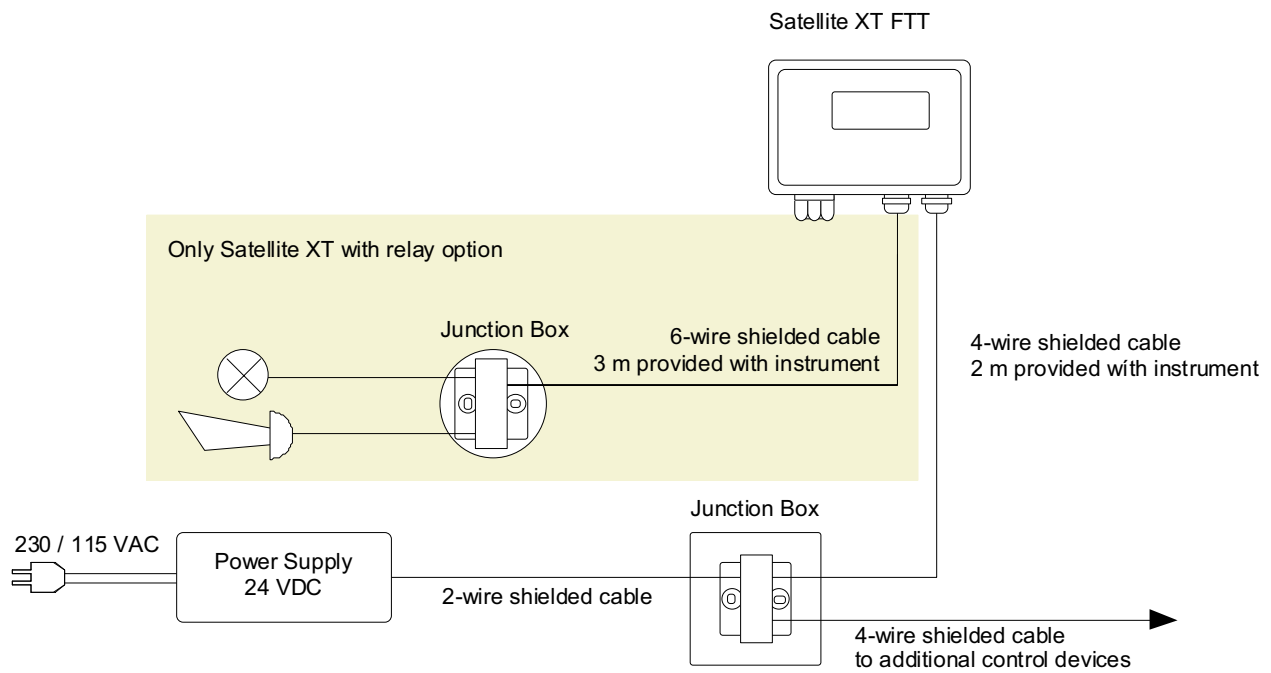
Contatti relè		
1	bianco	Relè di allarme 1
1	marrone	Relè di allarme 1
2	verde	Relè di allarme 2
2	giallo	Relè di allarme 2
3	grigio	Relè di errore
3	rosa	Relè di errore
S	schermatura	schermatura del cavo



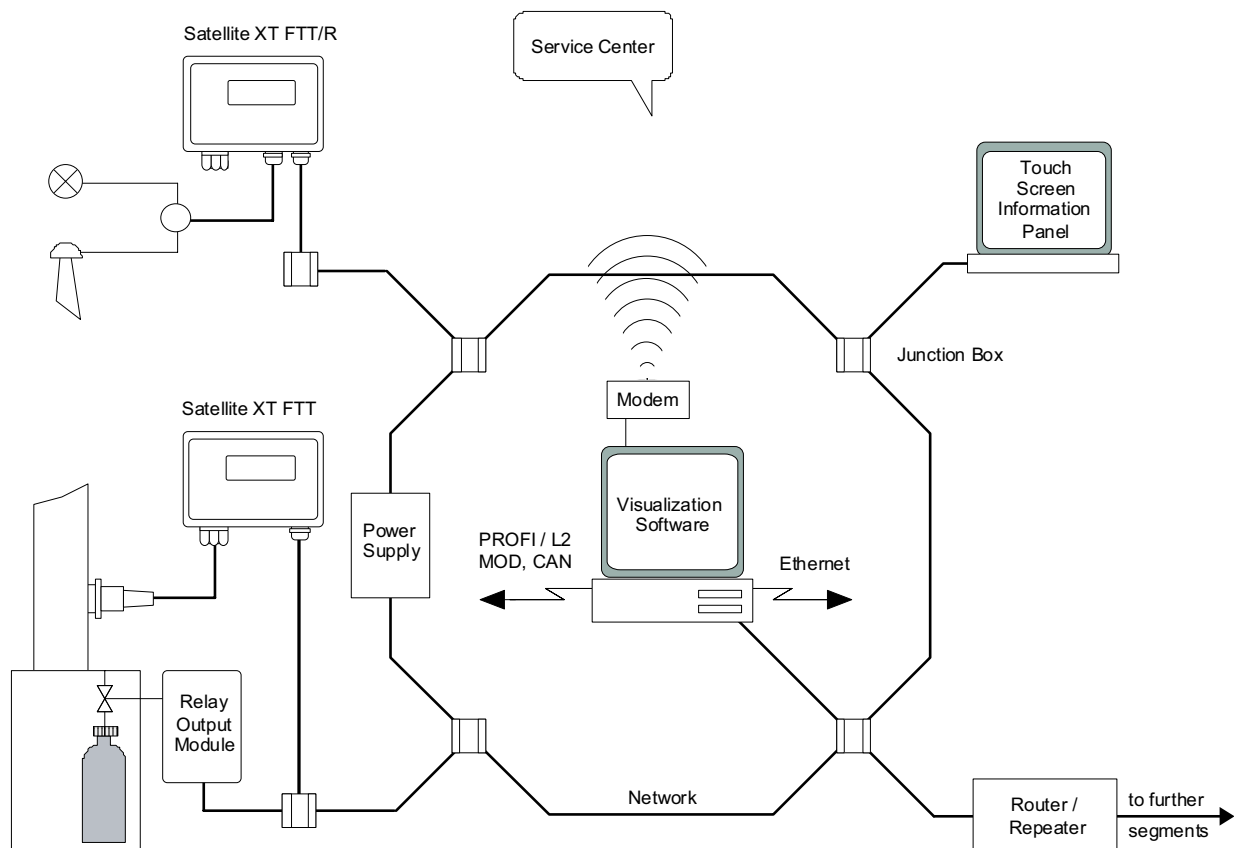
Scatola di derivazione a 1 nodo, versione R per strumenti con l'opzione relè.

! Nota:

I collegamenti per il Satellite XT e i suoi dispositivi devono essere conformi a tutti i codici elettrotecnici ed antincendio locali. I collegamenti del Satellite XT devono essere mantenuti distanti dalle linee ad alta tensione. Tutte le schermature per i collegamenti devono essere allacciate insieme e messe a terra in un solo punto nel sistema.



Schema di cablaggio Satellite XT FTT e FTT/R - Configurazione di base



Schema di cablaggio Satellite XT - Configurazione tipica

2.6 Avvio iniziale

Terminato il cablaggio si deve assegnare un sensore a ciascuno strumento. Ogni sensore è tarato con gas e i parametri di taratura specifici sono archiviati nella memoria dati integrata nel sensore stesso. Assicurarsi di utilizzare solo sensori progettati per l'utilizzo con il Satellite XT.

Gli strumenti in uscita dalla fabbrica sono privi di configurazione oppure già preconfigurati secondo le specifiche del cliente.

Se gli strumenti sono preconfigurati, ogni specifico sensore, che può essere identificato dal numero di serie stampato sulla confezione e dall'etichetta, viene assegnato ad un particolare strumento. Questi dati sono riportati nel certificato di prova fornito con gli strumenti.

Accendere l'alimentazione. Se non è montato nessun sensore, il display dello strumento mostra il messaggio seguente.

- - - - FAULT - - - -
NO SENSOR !

Per applicazioni senza la prolunga del sensore aprire il giunto a baionetta dell'alloggiamento del sensore situato alla base dello strumento di un quarto di giro verso sinistra e rimuovere l'alloggiamento del sensore. Per applicazioni con la prolunga del sensore tenere il raccordo di plastica sul lato del condotto con due dita e svitare il raccordo di metallo.

Estrarre il sensore dalla confezione. Rimuovere la fascetta di corto circuito o il cavetto di collegamento dalla spina del sensore prima di inserirlo nello strumento. Non tutti i sensori presentano questa fascetta o collegamento.

Per applicazioni senza prolunga sensore, inserire il sensore nell'apposito vano dello strumento con la freccia stampata sull'etichetta del sensore rivolta verso l'alto e frontalmente. Montare l'alloggiamento del sensore stringendo il giunto a baionetta di un quarto di giro verso destra.

Per applicazioni con la prolunga sensore inserire il sensore nella presa dentro il raccordo di metallo, allineando adeguatamente tacca, scanalatura e freccia stampata sull'etichetta del sensore.

Lo strumento effettua un riscaldamento del sensore e il display mostra la schermata corrispondente fino a che il valore visualizzato è zero.

Questo non si applica ai sensori per ossigeno. Il tempo di riscaldamento necessario dipende dal tipo di sensore installato. Lo strumento è in modalità manutenzione e il LED verde è spento.

SENSOR WARM-UP!
1.23 ppm

Satellite XT
AsH3
0.00 ppm

Non appena il valore visualizzato è zero lo strumento passa automaticamente alla modalità di monitoraggio. Il display grafico mostra la schermata corrispondente, il LED verde è acceso, lo strumento sta monitorando.

! Nota:

Se lo strumento non si comporta come descritto sopra e compare un messaggio di errore, consultare la Sezione 7, Risoluzione dei problemi.

! Strumenti con SENSORI catalitici: La regolazione dello zero deve essere effettuata prima dell'avvio. Si raccomanda di ripetere la regolazione dello zero ogni 4-6 settimane. Per i dettagli fare riferimento alla Sezione 5, Taratura.

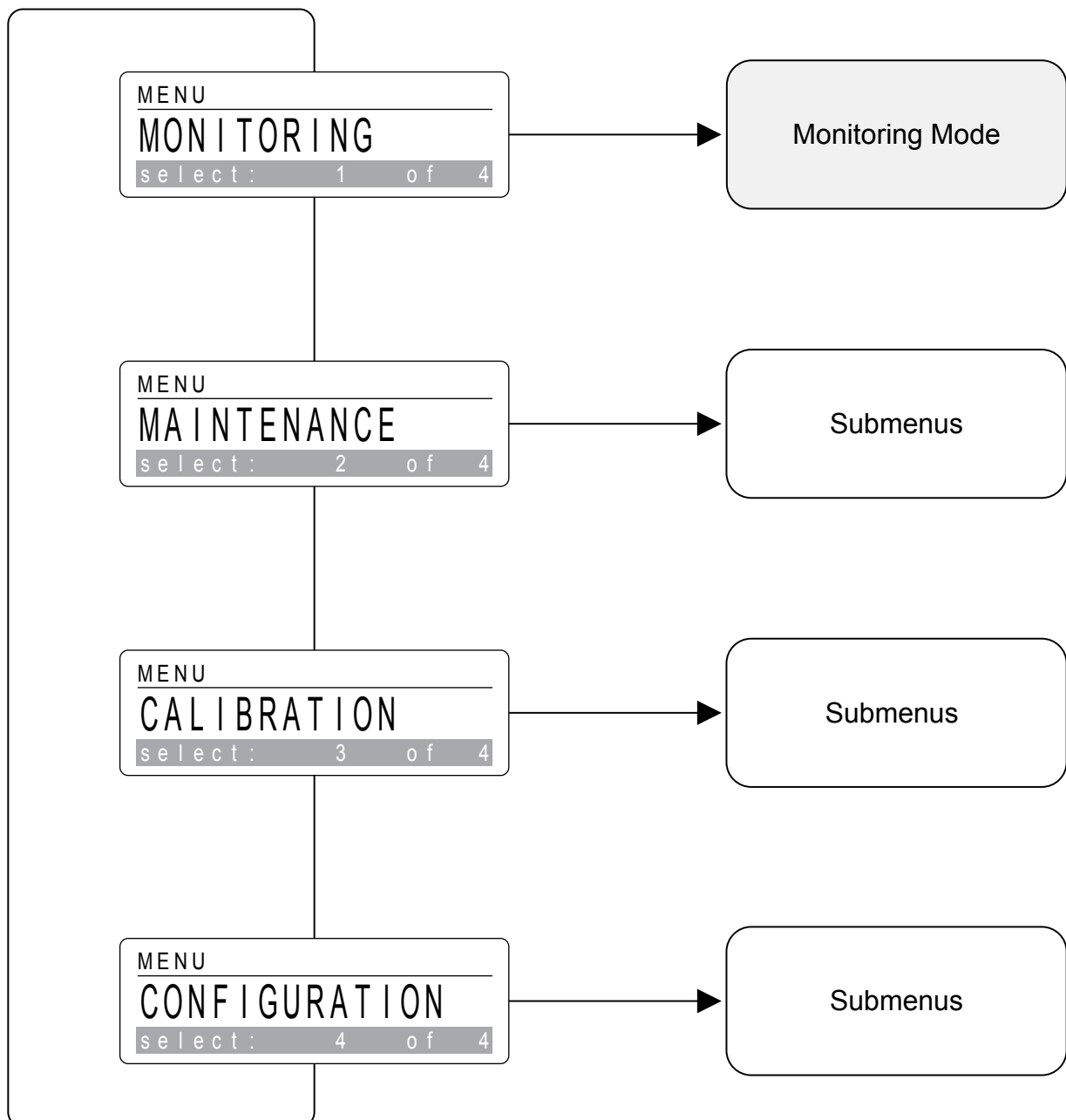
! Strumenti con SENSORI per ossigeno: La regolazione dello span deve essere effettuata prima dell'avvio. Si raccomanda di ripetere la regolazione dello span ogni 4-6 settimane. Per i dettagli fare riferimento alla Sezione 5, Taratura.

Questa sezione illustra le diverse condizioni di monitoraggio e i menu disponibili sotto il menu principale.

3.1 Schermate del menu principale

Quando viene premuto il tasto <esc>, lo strumento esce dalla modalità di monitoraggio e passa al menu principale. Lo strumento ora è in modalità manutenzione e il LED verde è spento. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per muoversi avanti e indietro nel menu principale. Premere il tasto <set> per selezionare un menu. Premere il tasto <esc> per tornare indietro al menu principale.

Per ritornare alla modalità di monitoraggio, andare al menu MONITORING (monitoraggio) e premere <set> per confermare. Il display mostra di nuovo la schermata di monitoraggio e il LED verde illuminato indica che lo strumento è nella modalità di monitoraggio.





Menu principale - Monitoring (monitoraggio)

Lo strumento è nella modalità di funzionamento Manutenzione e il LED verde è spento.
Premere i tasti cursore <su> o <giù> per muoversi avanti e indietro nel menu principale.
Premere il tasto <set> per entrare in modalità di monitoraggio.



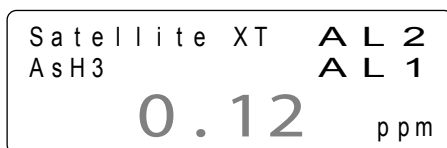
<Condizioni normali>

Questa schermata e il LED verde illuminato indicano che lo strumento è in modalità di monitoraggio e sta funzionando adeguatamente.



<Condizione di allarme 1>

Questa schermata mostra che il livello di allarme 1 è stato superato e che la concentrazione attuale di gas è di 0,07 ppm di AsH3.
(per esempio l'allarme 1 è impostato a 0,05 ppm di AsH3)



<Condizione di allarme 2>

Questa schermata mostra che il livello di allarme 2 è stato superato e che la concentrazione attuale di gas è di 0,12 ppm di AsH3.
(per esempio l'allarme 2 è impostato a 0,10 ppm di AsH3)

MENU

MAINTENANCE

select: 2 of 4

MAINTENANCE

SENSOR SERVICE

select: 1 of 7

MAINTENANCE

ALARM RESET

select: 2 of 7

MAINTENANCE

ALARM/WARN TEST

select: 3 of 7

MAINTENANCE

DEVICE INFOS

select: 4 of 7

MAINTENANCE

SENSOR INFOS

select: 5 of 7

MAINTENANCE

RESET DEVICE

select: 6 of 7

MAINTENANCE

SERVICE

select: 7 of 7

Menu principale - Maintenance (manutenzione)

Lo strumento è in modalità manutenzione e il LED verde è spento.

Premere i tasti cursore <su> o <giù> per muoversi avanti e indietro nel menu principale.

Per selezionare un menu premere il tasto <set>.

Menu - Maintenance (manutenzione)**Sensor Service (assistenza sensori)**
schermata 1 di 7**Alarm Reset (ripristino degli allarmi)**
schermata 2 di 7**Alarm / Warn Test (test di funzionamento di avvisi/ allarmi)**
schermata 3 di 7**Device Infos (informazioni sui dispositivi)**
schermata 4 di 7**Sensor Infos (informazioni sui sensori)**
schermata 5 di 7**Reset Device (reset dispositivo)**
schermata 6 di 7**Service (assistenza)**
schermata 7 di 7

MENU

CALIBRATION

select: 3 of 4

CALIBRATION

GAS CALIBRATION

select: 1 of 2

CALIBRATION

MANUAL K-FACTOR

select: 2 of 2

Menu principale - Calibration (taratura)

Lo strumento è in modalità manutenzione e il LED verde è spento. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per muoversi avanti e indietro nel menu principale. Per selezionare un menu premere il tasto <set>.

Menu - Calibration (taratura)

Gas Calibration (taratura del gas)
schermata 1 di 2

Manual K Factor (fattore K manuale)
schermata 2 di 2

MENU
CONF IGURATION
select: 4 of 4

Menu principale - Configuration (configurazione)

Lo strumento è in modalità manutenzione e il LED verde è spento. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per muoversi avanti e indietro nel menu principale. Per selezionare un menu premere il tasto <set>.

Menu - Configuration (configurazione)

Alarm Settings (impostazioni di allarme)
schermata 1 di 10

CONF IGURATION
ALARM SETTINGS
select: 1 of 10

Language (lingua)
schermata 2 di 10

CONF IGURATION
LANGUAGE
select: 2 of 10

Date Format (formato data)
schermata 3 di 10

CONF IGURATION
DATE FORMAT
select: 3 of 10

Auto Selftest (test automatico)
schermata 4 di 10

! Questa funzione non è disponibile con gli strumenti che utilizzano sensori per ossigeno o sensori catalitici.

CONF IGURATION
AUTO SELFTEST
select: 4 of 10

Security (sicurezza)
schermata 5 di 10

CONF IGURATION
SECURITY
select: 5 of 10

Password
schermata 6 di 10

CONF IGURATION
PASSWORD
select: 6 of 10

continua

Menu principale - Configuration (configurazione)

Menu - Configuration (configurazione)

continua
▼

CONF I G U R A T I O N
LOCATION
select: 7 of 10

Location (collocazione)
schermata 7 di 10

CONF I G U R A T I O N
NEW SENSOR TYPE
select: 8 of 10

New Sensor Type (nuovo tipo di sensore)
schermata 8 di 10

CONF I G U R A T I O N
GAS NAME
select: 9 of 10

Gas Name (nome del gas)
schermata 9 di 10

CONF I G U R A T I O N
RELAYS
select: 10 of 10

Relays (relè)
schermata 10 di 10

! Questo menu è disponibile solo per gli strumenti
con l'opzione relè.

Questa sezione illustra le procedure di manutenzione ordinaria, inclusa la sostituzione del sensore, e informazioni specifiche su sensore e strumento.

MENU
MAINTENANCE
select: 2 of 4

Menu principale - Maintenance (manutenzione)

Lo strumento è in modalità manutenzione e il LED verde è spento.

Premere i tasti cursore <su> o <giù> per muoversi avanti e indietro nel menu principale.

Per selezionare un menu premere il tasto <set>.

Menu - Maintenance (manutenzione)

Sensor Service (assistenza sensori) schermata 1 di 7

MAINTENANCE
SENSOR SERVICE
select: 1 of 7

Alarm Reset (ripristino degli allarmi) schermata 2 di 7

MAINTENANCE
ALARM RESET
select: 2 of 7

Alarm / Warn Test (test di funzionamento di avvisi/ allarmi) schermata 3 di 7

MAINTENANCE
ALARM/WARN TEST
select: 3 of 7

Device Infos (informazioni sui dispositivi) schermata 4 di 7

MAINTENANCE
DEVICE INFOS
select: 4 of 7

Sensor Infos (informazioni sui sensori) schermata 5 di 7

MAINTENANCE
SENSOR INFOS
select: 5 of 7

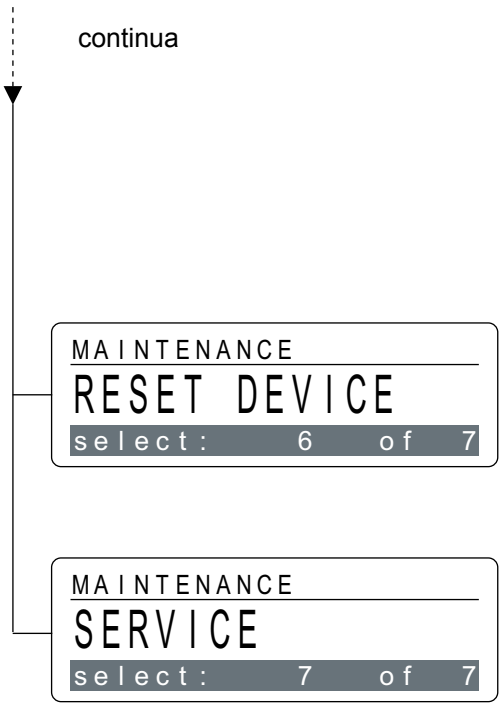
▼ continua

Menu principale - Maintenance (manutenzione)

Menu - Maintenance (manutenzione)

Reset Device (reset dispositivo)
schermata 6 di 7

Service (assistenza)
schermata 7 di 7



MAINTENANCE
SENSOR SERVICE
 select: 1 of 7

SENSOR SERVICE
REMOVE SENSOR
 <set> when ready

SENSOR SERVICE
REPLACEMENT
 please insert !

SENSOR SERVICE
LOAD NEW DATA ?
 <set> to confirm

SENSOR SERVICE
LOADING DATA !
 please wait !

SENSOR WARM-UP!
 1 . 23 ppm

Satellite XT
 AsH3
 0 . 00 ppm

Sensor Service (assistenza sensori)

Per effettuare la sostituzione di un sensore con un nuovo sensore avente lo stesso codice articolo; vedere la Sezione 8, Informazioni sui sensori. Utilizzare il tasto <set> per entrare e seguire la finestra di dialogo visualizzata al fondo dello schermo. Quando lo strumento ha terminato la procedura di assistenza sul sensore entra automaticamente nella modalità di monitoraggio.

Remove Sensor (rimuovere il sensore)

Rimuovere il sensore attualmente installato e premere il tasto <set> per procedere.

Replacement (sostituzione)

Inserire il nuovo sensore e premere il tasto <set> per continuare.

Load New Data ? (caricare nuovi dati?)

Per caricare i dati del nuovo sensore confermare premendo il tasto <set>.

Loading Data ! (caricamento dati in corso)

I nuovi dati vengono caricati dal sensore alla memoria interna dello strumento.

<Condizione di riscaldamento del sensore>

Lo strumento effettua un riscaldamento del sensore e mostra questa schermata fino a che il valore visualizzato non è zero.

Questo non si applica per i sensori per ossigeno.

Il tempo di riscaldamento necessario dipende dal tipo di sensore.

<Condizioni normali di monitoraggio>

Quando la procedura di assistenza del sensore è terminata lo strumento entra automaticamente in modalità di monitoraggio. Solo strumenti con sensori catalitici: Se il valore visualizzato non è zero deve essere effettuata una regolazione dello zero; fare riferimento alla Sezione 5, Taratura.

!Nota:

Quando si installa un nuovo sensore il Fattore K ritorna automaticamente al valore predefinito di 1,00. Eventuali impostazioni speciali devono essere nuovamente configurate; fare riferimento alla Sezione 5, Taratura. I sensori catalitici sono tarati per il metano. Per monitorare altri gas combustibili deve essere inserito un Fattore K.

```

MAINTENANCE
ALARM RESET
select: 2 of 7
  
```

```

ALARM RESET
ALARMS OFF ?
<set> to confirm
  
```

Alarm Reset (ripristino degli allarmi)

Questa funzione permette all'utente di ripristinare un'indicazione di allarme a ripristino manuale. Ai dispositivi esterni di allarme viene inviato un opportuno messaggio.

Utilizzare il tasto <set> per entrare e seguire la finestra di dialogo visualizzata al fondo dello schermo. Premere il tasto <esc> per uscire.

Alarms Off ? (allarmi spenti?)

Premere il tasto <set> per confermare il ripristino di un'indicazione di allarme a ripristino manuale. Per gli allarmi senza ripristino manuale l'indicazione viene ripristinata automaticamente.

```

MAINTENANCE
ALARM/WARN TEST
select: 3 of 7
  
```

```

ALARM/WARN TEST
SET ALARM 1 ?
select: 1 of 3
  
```

```

SET ALARM 1 ?
Alarm 1 set !
<esc> to exit !
  
```

```

ALARM/WARN TEST
SET ALARM 2 ?
select: 2 of 3
  
```

```

SET ALARM 2 ?
Alarm 2 set !
<esc> to exit !
  
```

Alarm Warn/Test (test di funzionamento avvisi/allarmi)

Utilizzato per verificare la funzione di allarme di ogni dispositivo esterno associato simulando un allarme 1, un allarme 2 e una condizione di avviso.

Utilizzare il tasto <set> per selezionare o utilizzare i tasti cursore <su> e <giù> per continuare nel menu.

Set Alarm 1 ? (impostare l'allarme 1?)

Permette all'utente di simulare una condizione di allarme 1. Premere il tasto <esc> per entrare.

Alarm 1 set ! - (allarme 1 impostato!)

Un messaggio di allarme 1 viene trasmesso alla rete. Strumenti con l'opzione relè: si attiva il relè relativo. Utilizzare il tasto <esc> per uscire.

Set Alarm 2 ? (impostare l'allarme 2?)

Permette all'utente di simulare una condizione di allarme 2. Premere il tasto <esc> per entrare.

Alarm 2 set ! - (allarme 2 impostato!)

Un messaggio di allarme 2 viene trasmesso alla rete. Strumenti con l'opzione relè: si attiva il relè relativo. Utilizzare il tasto <esc> per uscire.

continua

Alarm/Warn Test (test di funzionamento avvisi/allarmi)

continua

```
ALARM/WARN TEST
SET WARNING ?
select: 3 of 3
```

Set Warning ? - (impostare l'avviso?)

Permette all'utente di simulare una condizione di avviso. Premere il tasto <esc> per entrare.

```
SET WARNING ?
Warning set !
<esc> to exit !
```

Warning set ! - (avviso impostato!)

Un messaggio di avviso viene trasmesso alla rete. Strumenti con l'opzione relè: si attiva il relè relativo. Utilizzare il tasto <esc> per uscire.

```
MAINTENANCE
DEVICE INFOS
select: 4 of 7
```

Device Infos (informazioni sui dispositivi)

Comando utilizzato per ottenere informazioni specifiche dello strumento, ad esempio versione del software e numero ID. In genere questi dati sono necessari per l'assistenza. Premere il tasto <set> per selezionare e muoversi con i tasti cursore <su> e <giù>. Premere il tasto <esc> per uscire.

```
DEVICE INFOS
SW: SXT_Xx.xx
showing: 1 of 2
```

<Versione attuale del software>

Mostra la versione software installata al momento.

```
DEVICE INFOS
ID: 000123456789
showing: 2 of 2
```

<Numero di identificazione specifico>

Mostra il numero di identificazione (ID) specifico dello strumento.

MAINTENANCE

SENSOR INFOS

select: 5 of 7

Sensor Infos (informazioni sui sensori)

Fornisce informazioni specifiche sul sensore installato, cioè codice, numero di serie, data della prima taratura, sensibilità e numero di revisione. Questi dati sono archiviati nella memoria del sensore. Premere il tasto <set> per selezionare o utilizzare i tasti cursore <su> e <giù> per continuare nel menu.

SENSOR INFOS

PART NUMBER

select: 1 of 5

Part Number (codice)

Premere il tasto <set> per visualizzare il codice del sensore installato.

PART NUMBER

9602-6000

<esc> to exit !

<Codice del sensore attuale>

Utilizzare questa informazione per ordinare i sensori da sostituire. Per informazioni aggiuntive in merito vedere la Sezione 8, Informazioni per l'ordinazione dei sensori. Premere <esc> per uscire.

SENSOR INFOS

SERIAL NUMBER

select: 2 of 5

Serial Number (numero di serie)

Premere il tasto <set> per visualizzare il numero di serie del sensore installato.

SERIAL NUMBER

31

<esc> to exit !

<Numero di serie del sensore attuale>

Questa informazione può essere necessaria per l'assistenza. Premere il tasto <esc> per uscire.

SENSOR INFOS

1st CALIBRATION

select: 3 of 5

First Calibration (prima taratura)

Utilizzare il tasto <set> per visualizzare la data in cui il sensore installato è stato tarato per la prima volta.

1st CALIBRATION

27.09.2006

<esc> to exit !

<Data della prima taratura>

Questa informazione può essere necessaria per l'assistenza e per verificare l'età del sensore. Premere <esc> per uscire.



continua

Sensor Infos (informazioni sui sensori)

continua

SENSOR INFOS
SENSITIVITY
select: 4 of 5

Sensitivity (sensibilità)

Utilizzare il tasto <set> per visualizzare la sensibilità del sensore determinata durante la prima taratura.

SENSITIVITY
123 nA/ppm
<esc> to exit !

<Sensibilità attuale>

Questa informazione può essere necessaria per l'assistenza. Premere il tasto <esc> per uscire.

SENSOR INFOS
REVISION NUMBER
select: 5 of 5

Revision Number (numero di revisione)

Utilizzare il tasto <set> per visualizzare il numero di revisione delle informazioni relative al gas, archiviate nella memoria del sensore.

REVISION NUMBER
0
<esc> to exit !

<Numero di revisione attuale>

Questa informazione può essere necessaria per l'assistenza. Premere il tasto <esc> per uscire.

MAINTENANCE
RESET DEVICE
select: 6 of 7

Reset Device (reset dispositivo)
Offre la possibilità di effettuare una "partenza a caldo" dello strumento. Premere il tasto <esc> per selezionare l'opzione.

RESET DEVICE
ARE YOU SURE ?
<esc> to exit !

Are You Sure ? (sei sicuro?)
Questa schermata chiede di confermare il reset via software. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

SENSOR WARM-UP!
1 . 23 ppm

<Condizione di riscaldamento del sensore>
Lo strumento effettua un riscaldamento del sensore e mostra questa schermata fino a che il valore visualizzato non è zero, ad esclusione dei sensori per ossigeno.
Il tempo di riscaldamento dipende dal tipo di sensore.

Satellite XT
AsH3
0 . 00 ppm

<Condizioni normali di monitoraggio>
Quando la procedura di assistenza del sensore è terminata lo strumento entra automaticamente in modalità di monitoraggio.

MAINTENANCE
SERVICE
select: 7 of 7

Service (assistenza)
Questo menu viene utilizzato esclusivamente dal personale di assistenza qualificato.
Le funzioni sono protette da password.

SERVICE
PASSWORD: ***
please enter !

Questa sezione illustra le procedure di taratura per il Satellite XT.
La taratura può essere effettuata sia automaticamente mediante un gas (taratura dinamica), sia manualmente, inserendo un fattore correttivo calcolato chiamato Fattore K.



Menu principale - Calibration (taratura)

Lo strumento è in modalità manutenzione e il LED verde è spento. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per muoversi avanti e indietro nel menu principale.
Per selezionare un menu premere il tasto <set>.

Menu - Calibration (taratura)

Gas Calibration (taratura del gas) schermata 1 di 2



Manual K Factor (fattore K manuale) schermata 2 di 2



!Nota:

Se è richiesto un monitoraggio ad grado elevato di accuratezza si raccomanda una taratura mensile con un gas di taratura a concentrazione nota.

Quando si effettua una taratura dinamica, viene automaticamente calcolato un nuovo fattore correttivo (Fattore K). Il valore effettivo può essere visualizzato nel menu Manual K Factor.

Durante la manipolazione di gas tossici o corrosivi utilizzare le precauzioni di sicurezza appropriate e aerare adeguatamente, se possibile.

! Strumenti con SENSORI catalitici:

La regolazione dello zero deve essere effettuata prima dell'avvio.

Si raccomanda di ripetere la regolazione dello zero ogni 4-6 settimane.

I sensori catalitici devono essere protetti da vapori di silicone, che possono ridurne la sensibilità in modo permanente.

! Strumenti con SENSORI per ossigeno:

La regolazione dello span deve essere effettuata prima dell'avvio.

Si raccomanda di ripetere la regolazione dello span ogni 4-6 settimane.

CALIBRATION

GAS CALIBRATION

select: 1 of 2

GAS CALIBRATION

ZERO ADJUST

select: 1 of 2

GAS CALIBRATION

APPLY AIR !

use clean air !

GAS CALIBRATION

0.01 ppm

Value stable ?

GAS CALIBRATION

0.00 ppm

Value o.k. ?

GAS CALIBRATION

SAVE ?

<set> to confirm

Gas Calibration (taratura del gas)

Il menu Gas Calibration viene utilizzato per la taratura dinamica. Per la regolazione dello zero utilizzare aria pulita o artificiale priva del gas di misura o di ogni altro gas interferente. Prima della taratura il sensore deve essere riscaldato.

Per la regolazione dello span si raccomanda di utilizzare un gas di prova a concentrazione nota o leggermente al di sopra del valore TLV per il gas target. **Rispettare sempre la sequenza corretta, prima effettuare la regolazione dello zero, poi la regolazione dello span.**

Zero Adjust (regolazione dello zero)

La regolazione dello zero si applica a tutti i sensori, eccetto che ai sensori per ossigeno.

Utilizzare il tasto <set> per entrare e seguire la finestra di dialogo visualizzata.

Apply Air ! (applicare l'aria)

Applicare aria pulita o artificiale al sensore e premere il tasto <set> per continuare.

<Punto zero attuale>

Permettere alla lettura dello zero di stabilizzarsi.

Se la lettura è già zero, la regolazione dello zero non è necessaria. Premere il tasto <esc> per uscire.

Se la lettura non è zero premere il tasto <set> per regolare nuovamente il punto zero e continuare la procedura.

<Punto zero nuovamente regolato>

La lettura è zero. Premere il tasto <esc> per continuare.

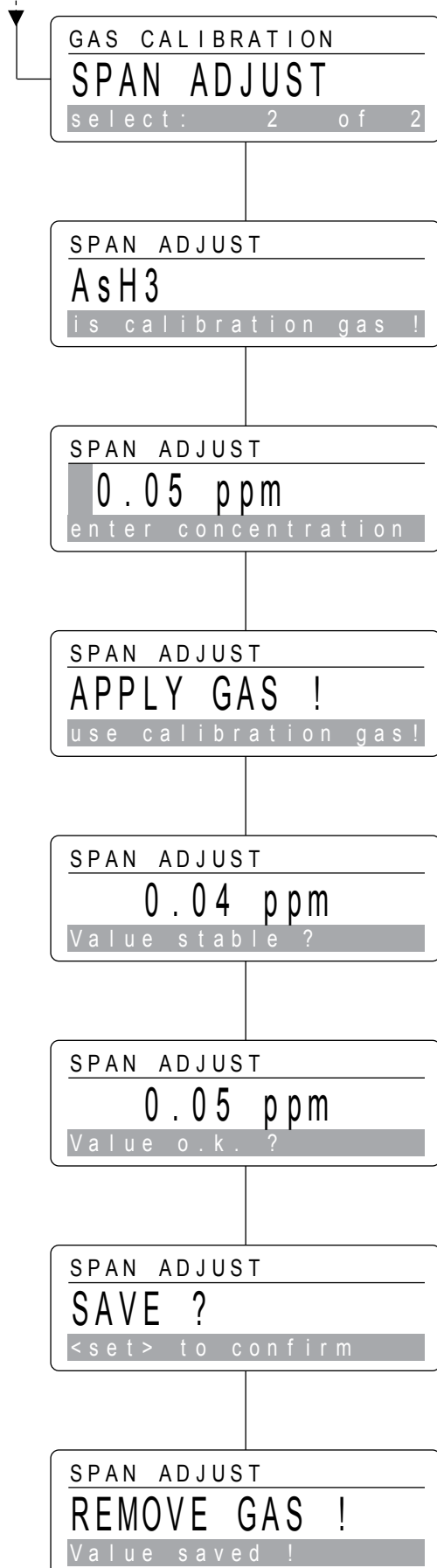
Save ? (salvare?)

Premere il tasto <set> per salvare il nuovo punto zero e archivarlo nella memoria interna dell'unità.

continua

Gas Calibration (taratura del gas)

continua

**Span Adjust (regolare lo span)**

La regolazione dello span si applica a tutti i sensori, inclusi quelli per ossigeno. Utilizzare il tasto <set> per entrare e seguire la finestra di dialogo visualizzata.

<Gas di taratura attuale>

Lo strumento mostra quale gas di taratura è necessario per il tipo di sensore corrente.

<Concentrazione attuale per la taratura>

Viene visualizzata la concentrazione raccomandata per la regolazione dello span. Il valore predefinito è la concentrazione TLV per il gas target o il 20 % del LEL per i sensori catalitici. Quando si utilizzano gas di taratura ad una concentrazione diversa, cambiare il valore di conseguenza. Dopo aver inserito il nuovo valore premere il tasto <set> per continuare.

Apply Gas ! (applicare il gas!)

Collocare il cappuccio di taratura sul sensore ed aprire il flusso del gas di taratura (18 l/h o 300 cm³/min). Premere il tasto <esc> per continuare.

<Valore di span attuale>

Permettere alla lettura di stabilizzarsi. Se la lettura corrisponde alla concentrazione del gas di taratura la regolazione dello span non è necessaria. Premere il tasto <esc> per uscire.

Se la lettura non corrisponde alla concentrazione del gas di taratura premere il tasto <set> per regolare nuovamente il valore dello span e continuare la procedura.

<Valore di span nuovamente regolato>

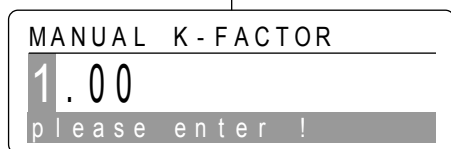
La lettura corrisponde alla concentrazione del gas di taratura. Premere il tasto <esc> per continuare.

Save ? (salvare?)

Premere il tasto <set> per salvare il nuovo valore di span e archivarlo nella memoria interna dell'unità.

Remove Gas ! (rimuovere il gas!)

Interrompere il flusso del gas di taratura. Rimuovere il gas e il cappuccio di taratura. Attendere alcuni minuti per la pulizia del sensore.

**Manual K Factor (fattore K manuale)**

Questo menu è utilizzato per tarare manualmente lo strumento inserendo un nuovo Fattore K. Si tratta di un fattore moltiplicativo o correttivo utilizzato per tarare la risposta dello strumento ad una concentrazione specifica di gas. Il Fattore K predefinito dalla fabbrica per tutti i gas è 1,00. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento visualizza il Fattore K corrente.

<Fattore K corrente>

Utilizzare i tasti cursore <sinistra> o <destra> per raggiungere la posizione desiderata. Utilizzare i tasti cursore <su> e <giù> per selezionare le cifre che si desidera inserire. Il Fattore K deve essere compreso nell'intervallo tra 0,20 e 5,00.

Dopo aver inserito un nuovo valore premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

!Nota:

Le impostazioni per il Fattore K manuale ritornano automaticamente al valore predefinito 1,00 ogni volta che il sensore viene sostituito.

Solo strumenti che utilizzano sensori catalitici:

I sensori catalitici sono tarati per il metano. Per monitorare altri gas combustibili deve essere inserito un Fattore K.

Questa sezione illustra la configurazione predefinita dello strumento e le procedure per adattarlo a specifiche esigenze.



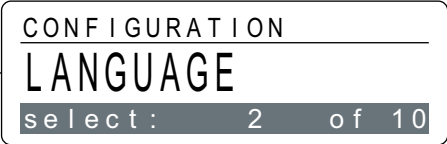
Menu principale - Configuration (configurazione)

Lo strumento è in modalità manutenzione e il LED verde è spento.
Premere i tasti cursore <su> o <giù> per muoversi avanti e indietro nel menu principale.
Per selezionare un menu premere il tasto <set>.

Menu - Configuration (configurazione)



Alarm Settings (impostazioni di allarme)
schermata 1 di 10



Language (lingua)
schermata 2 di 10



Date Format (formato data)
schermata 3 di 10



Auto Selftest (test automatico)
schermata 4 di 10

! Questa funzione non è disponibile con gli strumenti che utilizzano sensori per ossigeno o sensori catalitici.

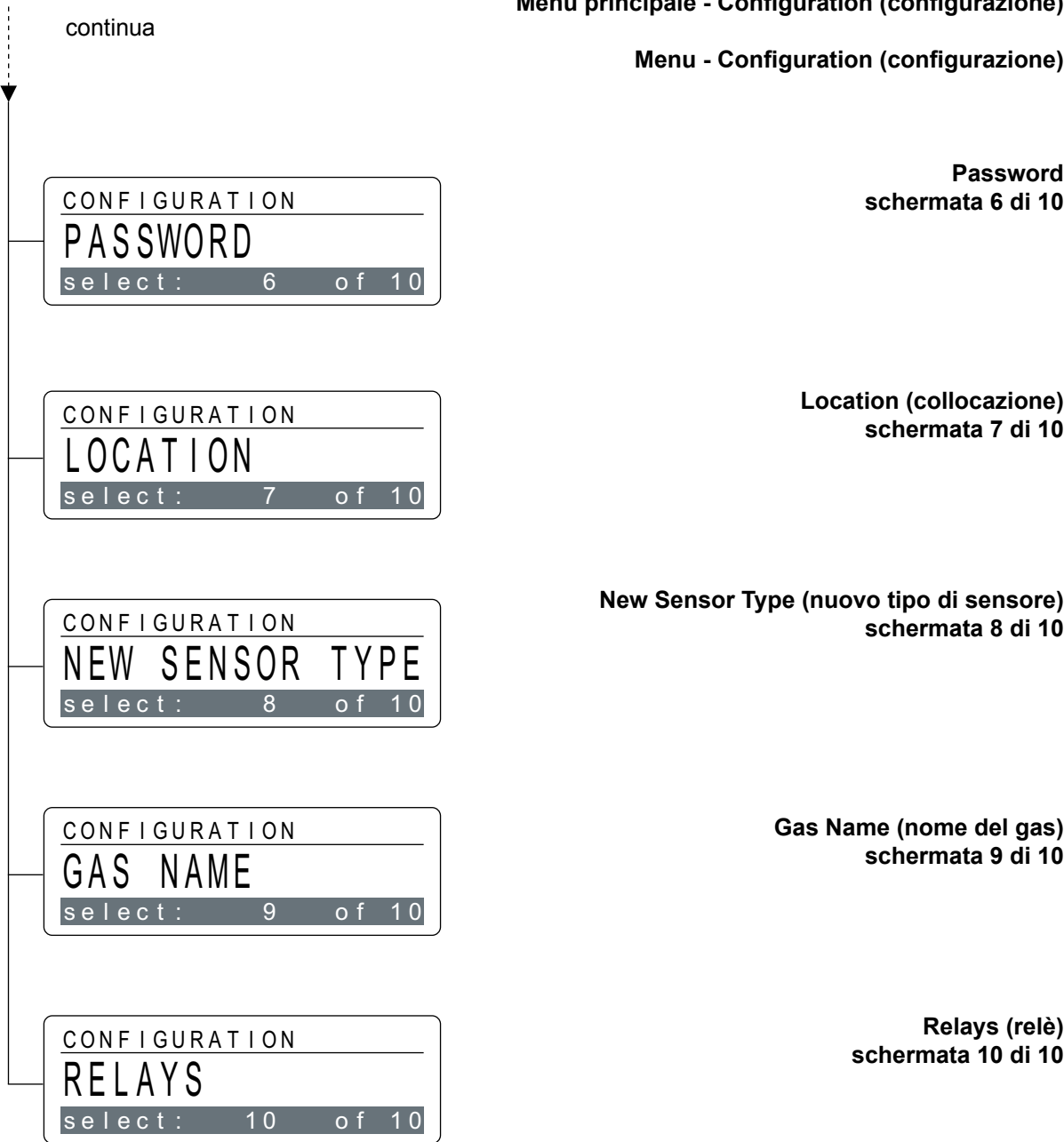


Safety (sicurezza)
schermata 5 di 10

continua

Menu principale - Configuration (configurazione)

Menu - Configuration (configurazione)



! Questo menu è disponibile solo per gli strumenti con l'opzione relè.

! Nota:
Le singole impostazioni di livelli di allarme e nome del gas ritornano automaticamente alle impostazioni predefinite ogni volta che viene installato un nuovo tipo di sensore con un codice diverso dal precedente.

CONF I G U R A T I O N

ALARM SETTINGS

select : 1 of 10

Alarm Settings (impostazioni di allarme)

Permette all'utente di inserire o cambiare le varie impostazioni per l'attivazione dell'allarme 1 e dell'allarme 2. Utilizzare il tasto <set> per entrare.

ALARM SETTINGS

ALARM 1

select : 1 of 2

Alarm 1 (allarme 1)

Per le impostazioni dell'allarme 1 utilizzare il tasto <set> per entrare o continuare nel menu con i tasti cursore <su> o <giù>.

ALARM SETTINGS

ALARM 2

select : 2 of 2

Alarm 2 (allarme 2)

Per le impostazioni dell'allarme 2 utilizzare il tasto <set> per entrare o continuare nel menu con i tasti cursore <su> o <giù>.

ALARM SETTINGS

ALARM 1

select: 1 of 2

Alarm 1 (allarme 1)
Permette all'utente di configurare tutti i parametri per l'attivazione dell'allarme 1 (livello di allarme inferiore).

ALARM 1

ALARM 1 STATE

select: 1 of 4

Alarm 1 State (stato dell'allarme 1)
Utilizzato per abilitare / disabilitare l'attivazione dell'allarme 1.

ALARM 1

ALARM 1 LEVEL

select: 2 of 4

Alarm Level 1 (livello di allarme 1)
Utilizzato per impostare i singoli livelli per l'attivazione dell'allarme 1.

ALARM 1

ALARM 1 TRIGGER

select: 3 of 4

Alarm 1 Trigger (attivazione allarme 1)
Utilizzato per definire le condizioni che attivano l'allarme 1.

ALARM 1

ALARM 1 LATCH

select: 4 of 4

Alarm 1 Latch (ripristino manuale dell'allarme 1)
Utilizzato per definire se l'allarme 1 è a ripristino manuale o meno.

ALARM 1

ALARM 1 STATE

select: 1 of 4

ALARM 1 STATE

DISABLED

select: 1 of 2

ALARM 1 STATE

ENABLED

select: 2 of 2

Alarm 1 State (stato dell'allarme 1)

Utilizzato per abilitare / disabilitare l'attivazione dell'allarme 1. L'impostazione predefinita è abilitato. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra l'impostazione attuale.

Disabled (disabilitato)

Permette all'utente di disattivare l'allarme 1. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Enabled (abilitato)

Permette all'utente di attivare l'allarme 1. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

ALARM 1

ALARM 1 LEVEL

select: 2 of 4

ALARM 1 LEVEL

0.05 ppm

please enter !

Alarm Level 1 (livello di allarme 1)

Utilizzato per impostare i singoli livelli per l'attivazione dell'allarme 1. L'impostazione predefinita è una volta il TLV, o il 20% del LEL per il gas target. Premere il tasto <set> per entrare e visualizzare l'impostazione corrente.

<Livello corrente dell'allarme 1>

Per cambiare il valore utilizzare i tasti cursore <sinistra> o <destra> fino alla posizione desiderata. Utilizzare i tasti cursore <su> e <giù> per selezionare le cifre che si desidera inserire. Dopo aver inserito il nuovo valore premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

ALARM 1

ALARM 1 TRIGGER

select: 3 of 4

ALARM 1 TRIGGER

GREATER THAN

select: 1 of 2

ALARM 1 TRIGGER

LESS THAN

select: 2 of 2

Alarm 1 Trigger (attivazione allarme 1)

Utilizzato per definire le condizioni che attivano l'allarme 1. L'impostazione predefinita è Greater Than (maggiore di). Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra l'impostazione attuale.

Greater Than (maggiore di)

Definisce che la condizione di allarme 1 viene segnalata quando la concentrazione reale del gas supera il valore predefinito per l'allarme 1. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Less Than (meno di)

Definisce che la condizione di allarme 1 viene segnalata quando la concentrazione reale del gas scende al di sotto del valore predefinito per l'allarme 1. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

ALARM 1

ALARM 1 LATCH

select: 4 of 4

ALARM 1 LATCH

DISABLED

select: 1 of 2

ALARM 1 LATCH

ENABLED

select: 2 of 2

Alarm 1 Latch (ripristino manuale dell'allarme 1)

Utilizzato per definire se l'allarme 1 è a ripristino manuale o meno. L'impostazione predefinita è abilitato. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra l'impostazione attuale.

Quando è abilitato, il ripristino dell'allarme deve avvenire manualmente. Gli allarmi senza ripristino manuale verranno ripristinati automaticamente, dopo aver corretto la condizione di allarme.

Disabled (disabilitato)

Definisce che l'allarme 1 non è a ripristino manuale. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Enabled (abilitato)

Definisce che l'allarme 1 è a ripristino manuale. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

ALARM SETTINGS

ALARM 2

select: 2 of 2

Alarm 2 (allarme 2)
Permette all'utente di configurare tutti i parametri per l'attivazione dell'allarme 2 (livello di allarme superiore).

Per tutte le impostazioni dell'allarme 2 seguire le procedure descritte nella sezione sulle impostazioni dell'allarme 1.

ALARM 2

ALARM 2 STATE

select: 1 of 4

Alarm 2 State (stato dell'allarme 1)
Utilizzato per abilitare / disabilitare l'attivazione dell'allarme 2.

ALARM 2

ALARM 2 LEVEL

select: 2 of 4

Alarm Level 2 (livello di allarme 1)
Utilizzato per impostare i singoli livelli per l'attivazione dell'allarme 2.

ALARM 2

ALARM 2 TRIGGER

select: 3 of 4

Alarm 2 Trigger (attivazione allarme 2)
Utilizzato per definire le condizioni che attivano l'allarme 2.

ALARM 2

ALARM 2 LATCH

select: 4 of 4

Alarm 2 Latch (ripristino manuale dell'allarme 2)
Utilizzato per definire se l'allarme 2 è a ripristino manuale o meno.

CONFIGURATION

LANGUAGE

select: 2 of 10

Language (lingua)

Utilizzato per selezionare la lingua desiderata per i menu. L'impostazione predefinita è English (inglese).

Utilizzare il tasto <set> per entrare.

Lo strumento mostra la lingua attuale.

LANGUAGE

GERMAN

select: 1 of 2

German (tedesco)

Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare.

Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

LANGUAGE

ENGLISH

select: 2 of 2

English (inglese)

Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare.

Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

CONFIGURATION

DATE FORMAT

select: 3 of 10

Date Format (formato data)

Utilizzato per definire il formato in cui visualizzare la data (solo nei menu Sensor Infos, Date of First Calibration). L'impostazione predefinita è International (internazionale). Utilizzare il tasto <set> per entrare. Viene visualizzato il formato attuale della data.

DATE FORMAT

INTERNATIONAL

select: 1 of 2

International (internazionale)

Il formato data internazionale è GG.MM.AAAA

Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare.

Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

DATE FORMAT

USA

select: 2 of 2

USA

Il formato data americano è MM-GG-AAAA

Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare.

Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

CONFIGURATION

AUTO SELFTEST

select: 4 of 10

AUTO SELFTEST

DISABLED

select: 1 of 2

AUTO SELFTEST

ENABLED

select: 2 of 2

Auto Selftest (test automatico)

L'autodiagnostica dello strumento sottopone ogni sensore ad un test automatico preventivo on line, effettuato ogni 24 ore, che può essere abilitato o disabilitato. L'impostazione predefinita è abilitata. La funzione di test automatico non è applicabile ai sensori per ossigeno.

Utilizzare il tasto <set> per entrare. Il display mostra l'impostazione attuale.

! La funzione di test automatico del sensore non è disponibile con gli strumenti che utilizzano sensori per ossigeno o sensori catalitici.

Disabled (disabilitato)

Permette all'utente di disattivare il test automatico. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Enabled (abilitato)

Permette all'utente di attivare il test automatico. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

CONFIGURATION

SECURITY

select: 5 of 10

SECURITY

PASSWORD ON

select: 1 of 2

SECURITY

PASSWORD OFF

select: 2 of 2

Safety (sicurezza)

Per evitare che lo strumento venga manipolato da personale non autorizzato, è possibile configurare un codice di protezione per uscire dalla modalità di monitoraggio e accedere a quella di manutenzione. Lo strumento viene fornito con il codice di protezione disabilitato. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra l'impostazione attuale.

Password On (password abilitata)

Permette all'utente di abilitare il codice di protezione. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Password Off (password disabilitata)

Permette all'utente di disabilitare il codice di protezione. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

CONFIGURATION

PASSWORD

select: 6 of 10

Password

Permette all'utente di inserire o cambiare la password. Lo strumento viene fornito con codice di protezione <000>. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra la password attuale.

<Password attuale>

PASSWORD

000

please enter !

Per cambiare la password utilizzare i tasti cursore <sinistra> o <destra> fino alla posizione desiderata. Utilizzare i tasti cursore <su> e <giù> per selezionare le cifre che si desidera inserire. Dopo aver inserito la nuova password premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

CONFIGURATION

LOCATION

select: 7 of 10

Location (collocazione)

Permette l'utente di inserire una descrizione che definisce il punto di monitoraggio. L'impostazione predefinita è <Satellite XT>. Possono essere inseriti fino a 13 caratteri alfanumerici. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra la collocazione attuale.

<Collocazione attuale>

LOCATION

Gas Cabinet

please enter !

Utilizzare i tasti cursore <sinistra> o <destra> per raggiungere la posizione desiderata. Utilizzare i tasti cursore <su> e <giù> per selezionare i caratteri che si desidera inserire. Terminato l'inserimento della nuova collocazione premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

CONFIGURATION		
NEW SENSOR TYPE		
select:	8	of 10

New Sensor Type (nuovo tipo di sensore)

Permette all'utente di configurare lo strumento per un nuovo tipo di sensore con un codice diverso da quello usato al momento. Vedere la Sezione 8 per le informazioni sui sensori.

Premere il tasto <set> per entrare e seguire la finestra di dialogo visualizzata.

NEW SENSOR TYPE		
REMOVE SENSOR		
<set> when ready		

Remove Sensor (rimuovere il sensore)

Rimuovere il sensore attualmente installato e premere il tasto <set> per procedere.

NEW SENSOR TYPE		
NEW SENSOR		
please insert !		

New Sensor (sensore nuovo)

Inserire il nuovo sensore e premere il tasto <set> per continuare.

NEW SENSOR TYPE		
LOAD NEW DATA ?		
<set> to confirm		

Load New Data ? (caricare nuovi dati?)

Per caricare i dati del nuovo sensore confermare premendo il tasto <set>.

NEW SENSOR TYPE		
LOADING DATA !		
please wait !		

Loading Data ! (caricamento dati in corso)

Lo strumento sta caricando i nuovi dati dal sensore nella memoria interna dell'unità.

CONFIGURATION		
GAS NAME		
select:	9	of 10

Gas Name (nome del gas)

Permette all'utente di inserire un nome del gas diverso da quello archiviato nella memoria del sensore. Possono essere inseriti fino a 7 caratteri alfanumerici. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra il nome del gas attuale.

GAS NAME		
AsH3		
please enter !		

<Nome del gas attuale>

Utilizzare i tasti cursore <sinistra> o <destra> per raggiungere la posizione desiderata. Utilizzare i tasti cursore <su> e <giù> per selezionare i caratteri che si desidera inserire. Terminato l'inserimento del nome gas premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

CONFIGURATION

RELAYS

select: 10 of 10

Relays (relè)

Permette all'utente di inserire o cambiare le impostazioni dei contatti relè interni per allarme 1, allarme 2 ed errore. Utilizzare il tasto <set> per entrare.

!! Il menu RELAYS e tutte le voci successive sono disponibili solo per gli strumenti con l'opzione relè.

RELAYS

RELAY STATE

select: 1 of 3

Relay State (stato del relè)

Utilizzato per definire i singoli relè da diseccitare (contatto normalmente aperto) o eccitare (contatto normalmente chiuso).

Utilizzare il tasto <set> per entrare o continuare nel menu con i tasti cursore <su> o <giù>.

RELAYS

ALARM DELAY

select: 2 of 3

Alarm Delay (ritardo di allarme)

Utilizzato per impostare un ritardo nell'attivazione del relè in caso di allarmi di concentrazione.

Utilizzare il tasto <set> per entrare o continuare nel menu con i tasti cursore <su> o <giù>.

RELAYS

FAULT TRIGGER

select: 3 of 3

Fault Trigger (attivazione errore)

Utilizzato per definire le condizioni che attivano il relè di errore. Utilizzare il tasto <set> per entrare o continuare nel menu con i tasti cursore <su> o <giù>.

RELAYS

RELAY STATE

select: 1 of 3

RELAY STATE

ALARM 1 RELAY

select: 1 of 3

RELAY STATE

ALARM 2 RELAY

select: 2 of 3

RELAY STATE

FAULT RELAY

select: 3 of 3

Relay State (stato del relè)

Utilizzato per definire singolarmente i relè di allarme 1, allarme 2 ed errore da diseccitare (contatto normalmente aperto) o eccitare (contatto normalmente chiuso).

Nella configurazione predefinita i relè sono diseccitati (contatti normalmente aperti).

Utilizzare il tasto <set> per entrare.

Alarm Relay 1 (relè di allarme 1)

Permette di impostare lo stato del relè di allarme 1.

Alarm Relay 2 (relè di allarme 2)

Permette di impostare lo stato del relè di allarme 2.

Fault Relay (relè di errore)

Permette di impostare lo stato del relè di errore.

RELAY STATE

ALARM 1 RELAY

select: 1 of 3

ALARM 1 RELAY

DEENERGIZED/NO

select: 1 of 2

ALARM 1 RELAY

ENERGIZED/NC

select: 2 of 2

Alarm Relay 1 (relè di allarme 1)

Permette all'utente di impostare lo stato del relè di allarme 1. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra l'impostazione attuale.

Deenergized / NO (diseccitato / NO)

Definisce il relè di allarme 1 come diseccitato (contatto normalmente aperto). Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Energized / NC (eccitato / NC)

Definisce il relè di allarme 1 come eccitato (contatto normalmente chiuso). Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

RELAYS

RELAY STATE

select: 1 of 3

RELAY STATE

ALARM 1 RELAY

select: 1 of 3

RELAY STATE

ALARM 2 RELAY

select: 2 of 3

RELAY STATE

FAULT RELAY

select: 3 of 3

Relay State (stato del relè)

Utilizzato per definire singolarmente i relè di allarme 1, allarme 2 ed errore da diseccitare (contatto normalmente aperto) o eccitare (contatto normalmente chiuso). Nella configurazione predefinita i relè sono diseccitati (contatti normalmente aperti). Utilizzare il tasto <set> per entrare.

Alarm Relay 1 (relè di allarme 1)

Permette di impostare lo stato del relè di allarme 1.

Alarm Relay 2 (relè di allarme 2)

Permette di impostare lo stato del relè di allarme 2.

Fault Relay (relè di errore)

Permette di impostare lo stato del relè di errore.

RELAY STATE

ALARM 1 RELAY

select: 1 of 3

Alarm Relay 1 (relè di allarme 1)

Permette all'utente di impostare lo stato del relè di allarme 1. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra l'impostazione attuale.

ALARM 1 RELAY

DEENERGIZED/NO

select: 1 of 2

Deenergized / NO (diseccitato / NO)

Definisce il relè di allarme 1 come diseccitato (contatto normalmente aperto). Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

ALARM 1 RELAY

ENERGIZED/NC

select: 2 of 2

Energized / NC (eccitato / NC)

Definisce il relè di allarme 1 come eccitato (contatto normalmente chiuso). Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

RELAY STATE

ALARM 2 RELAY

select: 2 of 3

ALARM 2 RELAY

DEENERGIZED/NO

select: 1 of 2

ALARM 2 RELAY

ENERGIZED/NC

select: 2 of 2

Alarm Relay 2 (relè di allarme 2)

Permette all'utente di impostare lo stato del relè di allarme 2. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra l'impostazione attuale.

Deenergized / NO (diseccitato / NO)

Definisce il relè di allarme 2 come diseccitato (contatto normalmente aperto). Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Energized / NC (eccitato / NC)

Definisce il relè di allarme 2 come eccitato (contatto normalmente chiuso). Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

RELAY STATE

FAULT RELAY

select: 3 of 3

FAULT RELAY

DEENERGIZED/NO

select: 1 of 2

FAULT RELAY

ENERGIZED/NC

select: 2 of 2

Fault Relay (relè di errore)

Permette all'utente di impostare lo stato del relè di errore. Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra l'impostazione attuale.

Deenergized / NO (diseccitato / NO)

Definisce il relè di errore come diseccitato (contatto normalmente aperto). Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Energized / NC (eccitato / NC)

Definisce il relè di errore come eccitato (contatto normalmente chiuso). Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

RELAYS

ALARM DELAY

select: 2 of 3

ALARM DELAY

3.0 sec.

please enter !

Alarm Delay (ritardo di allarme)

Utilizzato per definire un ritardo per gli allarmi di concentrazione. Il valore minimo è 0, l'impostazione massima è 99,9 secondi. L'impostazione predefinita è 3,0 secondi. Premere il tasto <set> per entrare e visualizzare l'impostazione corrente.

<Ritardo di allarme attuale>

Per cambiare il valore utilizzare i tasti cursore <sinistra> o <destra> fino alla posizione desiderata. Utilizzare i tasti cursore <su> e <giù> per selezionare le cifre che si desidera inserire. Dopo aver inserito il nuovo valore premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

RELAYS

FAULT TRIGGER

select: 3 of 3

FAULT TRIGGER

FAULT ONLY

select: 1 of 4

FAULT TRIGGER

FAULT+WARNING

select: 2 of 4

FAULT TRIGGER

FAULT+MAINT

select: 3 of 4

FAULT TRIGGER

ALL

select: 4 of 4

Fault Trigger (attivazione errore)

Permette all'utente di definire quali condizioni attivano il relè di errore. L'impostazione predefinita è Fault Only (solo errore). Utilizzare il tasto <set> per entrare. Lo strumento mostra l'impostazione attuale.

Fault Only (solo errore)

Utilizzato per configurare il relè di errore in modo che si attivi solo in caso di errore. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Fault + Warning (errore + avviso)

Utilizzato per configurare il relè di errore in modo che si attivi in caso di errore o avviso. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Fault + Maintenance (errore + manutenzione)

Utilizzato per configurare il relè di errore in modo che si attivi in caso di errore o manutenzione. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

All (tutti)

Utilizzato per configurare il relè di errore in modo che si attivi in caso di errore, avviso o manutenzione. Premere i tasti cursore <su> o <giù> per cambiare. Premere il tasto <set> per confermare o <esc> per uscire.

Questa sezione aiuta a determinare l'origine di una condizione di errore o di avviso e fornisce un'azione correttiva.

7.1 Messaggi di avviso e di errore

Avvisi ed errori forniscono due tipi di messaggi, che richiedono attenzioni diverse.

Per messaggi non illustrati in questa sezione o per qualsiasi altra richiesta di consulenza contattare il nostro reparto assistenza.

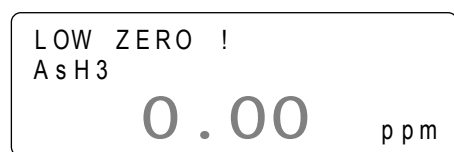
7.1.1 Avvisi

Una condizione di avviso indica che lo strumento richiede attenzione, ma è ancora in grado di rilevare e funzionare come programmato.

Quando lo strumento rileva una condizione di avviso si verifica quanto segue:

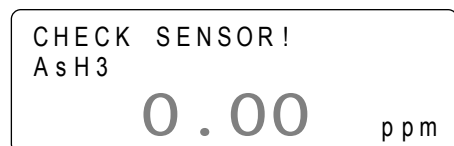
- il LED verde lampeggia
- un messaggio di avviso viene trasmesso alla rete di comunicazione
- si attiva il relè di errore, se presente e correttamente configurato.

Premere il tasto <set> per acquisire e ripristinare una condizione di avviso.



Low Zero ! (zero basso)

Questo messaggio indica che il punto zero del sensore è fuori dall'intervallo ottimale. Per correggere questo problema verificare la regolazione dello zero e ritrarre se necessario.



Check Sensor ! (verificare sensore)

Questo messaggio indica che la sensibilità del sensore non è conforme alle specifiche. Il sensore deve essere sostituito al più presto.

Lo strumento emette questo messaggio solo se la funzione di test automatico è abilitata; fare riferimento alla Sezione 6, Configurazione.

! Questa funzione non è disponibile per gli strumenti con sensori per ossigeno o sensori catalitici.

7.1.2 Errori

Gli errori fanno riferimento ad una condizione che impedisce allo strumento di funzionare correttamente ed interferisce con la capacità di monitorare o documentare gli allarmi di concentrazione.

Quando lo strumento rileva un errore, invia alla rete di comunicazione un messaggio di errore specifico per ogni diversa condizione. Il LED verde è spento ed il relè di errore è attivato. Il display LCD lampeggia mentre indica lo specifico messaggio di errore.

Per gli strumenti con l'opzione relè si attiva inoltre il relè di errore.

---- FAULT ----
ADC NOT READY !

Fault - ADC Not Ready ! (Errore - ADC non pronto)

Indica la presenza di un problema sui componenti elettronici interni. Il convertitore AD è guasto. Spegnerne l'unità e riaccenderla. Se lo strumento mostra ancora il messaggio spegnere l'unità e contattare il nostro reparto assistenza per ulteriori istruzioni.

---- FAULT ----
NO SENSOR !

Fault - No Sensor ! (errore - sensore assente)

Questo messaggio indica assenza del sensore o che è stato montato un sensore inadatto allo strumento. Per eliminare il problema inserire un sensore appropriato. Se lo strumento funziona con una prolunga del sensore questo messaggio può anche dipendere da un errore di collegamento. Assicurarsi che tutti i collegamenti siano saldi.

---- FAULT ----
WRONG SENSOR !

Fault - Wrong Sensor ! (errore - sensore errato)

Questo messaggio indica che il sensore installato non è quello assegnato a questo particolare strumento. Per correggere il problema inserire il sensore assegnato e documentato per questo strumento. I dati sono riportati nel certificato di prova fornito in dotazione.

---- FAULT ----
REPLACE SENSOR!

Fault - Replace Sensor ! - (errore - sostituire il sensore)

Questo messaggio indica che il sensore attualmente installato è esaurito (l'avviso CHECK SENSOR ! è stato ignorato). Per correggere il problema sostituire immediatamente il sensore.

! Questa funzione non è disponibile per gli strumenti con sensori per ossigeno o sensori catalitici.

---- FAULT ----
EXTRACTIVE !

Fault - Extractive ! - (errore - Extractive)

Solo per strumenti con il modulo Extractive.

Questo messaggio indica un problema con il modulo Extractive. Verificare l'alimentazione, il tubo del campione, i collegamenti del tubo del campione e il filtro della linea del campione. Effettuare tutte le azioni correttive richieste.

Se il messaggio ricompare contattare il nostro reparto assistenza per ulteriori istruzioni.

---- FAULT ----
PYROLYZER !

Fault - Pyrolyzer ! (errore - Pyrolyzer)

Solo per strumenti con il modulo Pyrolyzer.

Questo messaggio indica un problema con il modulo Pyrolyzer.

Contattare il nostro reparto assistenza per ulteriori istruzioni.

8.1 Informazioni per l'ordinazione dei sensori

Sostanza / Sensore		Codice articolo sensore	Intervallo nominale		Unità	Nota	Filtro antipolvere permesso
3MS	Trimetilsilano	9602-6210	0 ...	20.0	ppm		no
AsH3	Arsina (3 El.)	9602-6001	0 ...	1.00	ppm		sì
AsH3	Arsina (2 El.)	9602-6000	0 ...	1.00	ppm	1)	sì
AsH3	Arsina (2 El.)	9602-6002	0 ...	10.0	ppm	1)	sì
B2H6	Diborano	9602-6200	0 ...	1.00	ppm		sì
Br2	Bromo	9602-6800	0 ...	5.00	ppm		no
C4F6	Esafluorobutadiene	9602-9732	0 ...	50.0	ppm	3)	nessun dato
C5F8	Ottafluorociclopentene	9602-9730	0 ...	20.0	ppm	3)	nessun dato
CH3F	Metil fluoruro	9602-9720	0 ...	0.500	% vol	3)	nessun dato
CH4	Metano	9602-9900	0 ...	100	% LEL	4)	nessun dato
Cl2	Cloro	9602-5300	0 ...	5.00	ppm		sì
ClF3	Trifluoruro di cloro	9602-7410	0 ...	1.00	ppm		no
ClO2	Biossido di cloro	9602-7400	0 ...	1.00	ppm		no
CO	Monossido di carbonio	9602-5400	0 ...	500	ppm		sì
COCl2	Fosgene	9602-6600	0 ...	1.00	ppm		sì
DCE 1,2	1,2-dicloroetilene	9602-9600	0 ...	1000	ppm	3)	nessun dato
F2	Fluoro	9602-6400	0 ...	5.00	ppm		no
F2	Fluoro	9602-6401	0 ...	30	ppm		no
GeH4	Germano	9602-6900	0 ...	5.0	ppm		sì
H2	Idrogeno (1 %)	9602-5100	0 ...	1.000	% vol		sì
H2	Idrogeno (4 %)	9602-5101	0 ...	4.00	% vol	2)	sì
H2S	Acido solfidrico	9602-5200	0 ...	100	ppm		sì
H2S	Acido solfidrico (org.)	9602-5201	0 ...	30.0	ppm	1)	sì
H2Se	Acido selenidrico	9602-5600	0 ...	1.00	ppm		no
HBr	Acido bromidrico	9602-7000	0 ...	30.0	ppm		no
HCl	Acido cloridrico	9602-5800	0 ...	30.0	ppm		no
HCl	Acido cloridrico (tropico)	9602-5801	0 ...	30.0	ppm		no
HCN	Acido cianidrico	9602-5700	0 ...	30.0	ppm		no
HF	Acido fluoridrico	9602-6500	0 ...	10.0	ppm		no
HMDS	Esametildisilazano	9602-6714	0 ...	500	ppm		sì
HMDS	Esametildisilazano	9602-6715	0 ...	0.500	% vol		sì
N2H4	Ildrazina	9602-7600	0 ...	1.00	ppm		no
NF3	Trifluoruro di azoto	9602-9700	0 ...	50.0	ppm	3)	nessun dato
NH3	Ammoniaca (100 ppm)	9602-6704	0 ...	100	ppm		no
NH3	Ammoniaca (1000 ppm)	9602-6705	0 ...	1000	ppm	2)	no
NO	Ossido di azoto	9602-7200	0 ...	250	ppm		sì
NO2	Biossido di azoto	9602-7300	0 ...	25.0	ppm		sì
O2	Ossigeno	9602-5500	0 ...	25.0	% vol		sì
O3	Ozono	9602-7100	0 ...	1.00	ppm		no
O3	Ozono	9602-7101	0 ...	1.00	ppm	1)	no
PH3	Fosfina (3 El.)	9602-6101	0 ...	1.00	ppm		sì
PH3	Fosfina (2 El.)	9602-6100	0 ...	1.00	ppm	1)	sì
SF6	Esafluoruro di zolfo	9602-9710	0 ...	0.500	% vol	3)	nessun dato
SiH4	Silano	9602-6300	0 ...	50.0	ppm		sì
SO2	Biossido di zolfo	9602-5900	0 ...	25.0	ppm		sì
continua a tergo							

Sostanza / Sensore	Codice articolo sensore	Intervallo nominale	Unità	Nota	Filtro antipolvere permesso
TEOS Tetraethyl Orthosilicate	9602-7500	0 ... 100	ppm		No
TMB Trimethyl borate	9602-7510	0 ... 500	ppm		No
TMP Trimethyl phosphite	9602-7800	0 ... 30.0	ppm		Yes
Note:	1) applicazione speciale				
	2) intervallo speciale				
	3) richiesto il modulo pyrolyzer per il rilevamento				
	4) solo per l'utilizzo con Satellite XT versioni C				
	Ulteriori gas e intervalli su richiesta				

8.2 Facteurs K pour les versions C du Satellite XT

I sensori catalitici sono tarati per il metano. Per monitorare altri gas combustibili inserire un fattore di correzione. Vedere la lista seguente per i gas rilevabili e i loro Fattori K, consultare il nostro rappresentante locale.

8.3 Ricambi e accessori

Codice	Descrizione
9602.0050.10.03	Guida di montaggio standard
9602.0050.10.02	Piastra di montaggio guida DIN, opzionale
9602.0051.10.01	Piastra di montaggio a L con guida DIN, opzionale
9602.0090	Prolunga del sensore, 2 metri
9602.0091	Prolunga del sensore, 3 metri
9602.0092	Prolunga del sensore, 1 metro
9602.0093	Prolunga del sensore per gas combustibili, 2 metri
9602.0095	Cappuccio di calibrazione
9630-0144	Scheda adattatore di rete per PC per LPT/FTT-10
9630-0145	Scheda adattatore di rete per PC per bus TP-1250
9630-0413	Alimentatore 24 Vdc uscita 2,5 A, 230/115 Vac
9630-0414	Alimentatore 24 Vdc uscita 5 A, 230/115 Vac
9630-0415	Alimentatore 24 Vdc uscita 10 A, 230/115 Vac
9630-0423	Scatola di derivazione per max 2 nodi
9630-0424	Scatola di derivazione per max 6 nodi
9630-0505	Scatola di derivazione 1 nodo /Versione R
9630-0431	Cavo schermato quadripolare, 2x2x1,0 mm ² , bobina da 100 m
9630-0441	Adattatore di chiusura per rete per FTT-10
9630-0442	Adattatore di chiusura per rete per TP/XF-78 e TP/XF-1250
9630-0443	Adattatore di chiusura per rete per FTT-10 topologia bus
9660-0110	Modulo di uscita relè per montaggio con guida DIN
9660-0120	Modulo supervisore per montaggio con guida DIN
9660-0220	Modulo di ingresso digitale per montaggio con guida DIN
9660-0330	Modulo di ingresso analogico per montaggio con guida DIN
9675-0110	Router FTT-10 TP-78, 24 Vdc per montaggio con guida DIN
9675-0220	Router FTT-10 TP-1250, 24 Vdc per montaggio con guida DIN
9675-0330	Router TP-1250 TP-1250, 24 Vdc per montaggio con guida DIN
9675-0440	Router FTT-10 FTT-10, 24 Vdc per montaggio con guida DIN
9902-4000	Gruppo flange per il montaggio in condotto, 4 pollici
9902-4010	Gruppo flange per il montaggio in condotto, 6 pollici
9902-4020	Gruppo flange per il montaggio in condotto, 8 pollici
9902-4030	Gruppo flange per il montaggio in condotto, 10 pollici
9902-4040	Gruppo flange per il montaggio in condotto, 12 pollici
9902-4100	Gruppo flange per il montaggio in condotto, 1,5 pollici
9902-4110	Gruppo flange per il montaggio in condotto, 2 pollici
9902-4120	Gruppo flange per il montaggio in condotto, 2,5 pollici
9902-4130	Gruppo flange per il montaggio in condotto, 3 pollici
9902-4200	Flangia per il montaggio in condotto (gruppo), piatta

8.4 Terminatori di rete

I terminatori di rete sono progettati per chiudere elettricamente i canali a doppino intrecciato. Sono dispositivi passivi e non richiedono corrente elettrica.

In un segmento FTT-10 a topologia libera è richiesto un terminatore di rete di tipo 9630-0441, che può essere collocato in qualsiasi punto.

In un canale FTT-10 con topologia bus occorrono due terminatori di rete di tipo 9630-0443, uno per ciascuna estremità del bus.

In un canale a topologia bus TP/XF-78 e TP/XF-1250 sono richiesti due terminatori di rete di tipo 9630-0442, uno per ciascuna estremità del bus.

Dati tecnici

Rete	Protocollo standardizzato LonTalk™	
Topologie di cablaggio	libera, ad esempio bus, stella, anello o mista	
Ingombri		
dimensioni	18 x 58 x 60 mm	(W x H x D)
	0.7" x 2.3" x 2.4"	(W x H x D)
peso	40 grammi	
	1.4 once	
Montaggio	Guida DIN	
Grado di protezione dell'alloggiamento	IP 20	
Condizioni di funzionamento		
temperatura	da -20 °C ... a +50 °C	
	da -4 °F a +122 °F	
umidità	0 ... 95 % u.r.	
Codice		
FTT-10	9630-0441	
TP/XF-78, TP/XF-1250	9630-0442	
FTT-10 Topologia a bus	9630-0443	

8.5 Modulo uscita relè

Il modulo uscita relè è un'unità generica che si interfaccia con i sistemi LONWORKS™, e utilizza uno schema di cablaggio a topologia libera che supporta cablaggio a stella, ad anello e/o bus.

Il modulo uscita relè contiene quattro relè con contatti SPDT ed un relè dedicato alla perdita di potenza con un contatto SPST per l'attivazione dei dispositivi di allarme esterni. I relè possono funzionare in condizione sia eccitata sia diseccitata. Tutti gli stati del relè sono indicati dai LED.

I dati della configurazione di rete sono specifici per cliente e sono programmati nella memoria non volatile.

Dati tecnici

Requisiti di alimentazione

tensione	12 ... 24 Vdc
consumo	max. 1,9 W

Rete

Trasmissione dati	Protocollo standardizzato LonTalk™
-------------------	------------------------------------

Topologie di cablaggio	78 kBit al secondo
------------------------	--------------------

	libera, ad esempio bus, stella, anello o mista
--	--

Collegamenti elettrici

cavo schermato quadripolare 2x2x1,0 mm² / 17 AWG

Uscite relè

contatti	4 SPDT (una via, due posizioni)
	1 SPST (unipolare)

valori nominali massimi	250 Vac / 30 Vdc, 8 A
-------------------------	-----------------------

Indicazione di stato

	4 LED di stato rossi per i relè
	1 LED di stato verde
	1 LED di servizio giallo

Ingombri

dimensioni	45 x 80 x 105 mm	(W x H x D)
	1.8" x 3.1" x 4.1"	(W x H x D)

peso	220 grammi
	7,8 once

Montaggio

Guida DIN

Grado di protezione dell'alloggiamento

IP 20

EMC Directive 2004/108/EC

EN 55022
EN 61000-6-2

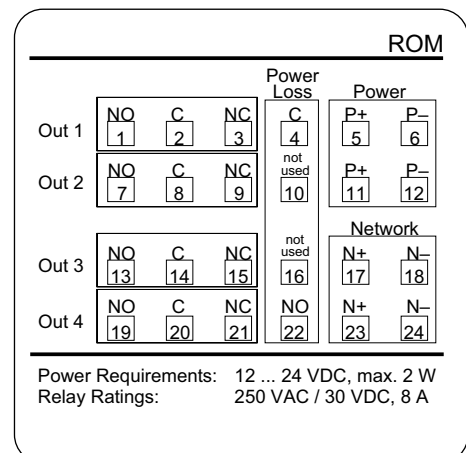
Condizioni di funzionamento

temperatura	da 0 °C ... A +40 °C
	da +32 °F a +104 °F

umidità	20 ... 90 % u.r.
---------	------------------

Codice

9660-0110



8.6 Modulo supervisore

Il modulo supervisore è progettato per identificare una condizione di errore all'interno di una sottorete (massimo 127 nodi) di una rete LONWORKS™ a doppino intrecciato. Se uno o più nodi nella sottorete perdono la capacità di comunicare per un guasto hardware del nodo o per l'interruzione di un filo, in quest'ultimo caso, il modulo supervisore ristabilisce automaticamente la comunicazione chiudendo lo switch a relè del bus e ricollegando in questo modo entrambe le estremità del circuito aperto. La condizione di errore viene sia indicata dai singoli relè di errore, sia segnalata ad una stazione opzionale di monitoraggio.

Il modulo supervisore contiene quattro relè con contatti SPDT ed un relè dedicato alla perdita di potenza con un contatto SPST per l'attivazione dei dispositivi di allarme esterni.

I relè possono funzionare in condizione sia eccitata sia diseccitata. Tutti gli stati del relè sono indicati dai LED. I dati della configurazione di rete sono specifici per cliente e sono programmati nella memoria non volatile.

Dati tecnici

Requisiti di alimentazione

tensione	12 ... 24 Vdc
consumo	max. 1,9 W

Rete

Trasmissione dati	Protocollo standardizzato LonTalk™
Topologie di cablaggio	78 kBit al secondo

libera, ad esempio bus, stella, anello o mista

cavo schermato quadripolare 2x2x1,0 mm² / 17 AWG

Collegamenti elettrici

Uscite relè

Contatti	2 SPDT: switch bus
	1 SPDT: guasto del nodo
	1 SPDT: collegamento interrotto
	1 SPST perdita di potenza
	(SPDT = una via, due posizioni)
	(SPST = unipolare)

valori nominali massimi 250 Vac / 30 Vdc, 8 A

Indicazione di stato

4 LED di stato rossi per i relè
1 LED di stato verde
1 LED di servizio giallo

Ingombri

dimensioni	45 x 80 x 105 mm	(W x H x D)
	1.8" x 3.1" x 4.1"	(W x H x D)
peso	220 grammi	
	7,8 once	

Montaggio

Guida DIN

Grado di protezione dell'alloggiamento

IP 20

EN 55022

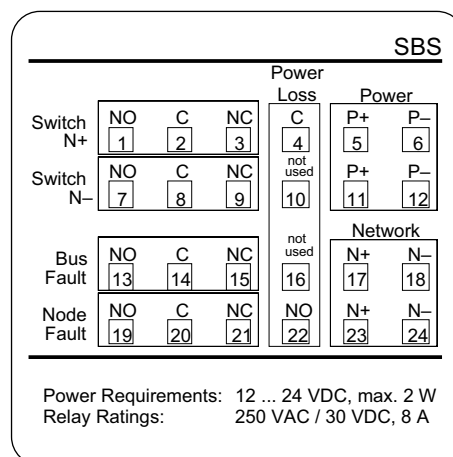
EN 61000-6-2

Condizioni di funzionamento

temperatura	da 0 °C ... a +40 °C
	da +32 °F a +104 °F
umidità	20 ... 90 % u.r.

Codice

9660-0120



8.7 Modulo ingresso digitale

Il modulo ingresso digitale è un'unità generica che si interfaccia con i sistemi LONWORKS™, e utilizza uno schema di cablaggio a topologia libera che supporta un cablaggio a stella, ad anello e/o bus.

Il modulo ingresso digitale contiene due gruppi di quattro ingressi digitali isolati per accoppiatori ottici, ciascun gruppo con una terra del segnale comune separata. È utilizzato per elaborare valori binari e digitali, ad esempio segnali di commutazione. Tutti gli stati degli ingressi sono indicati dai LED. Il modulo fornisce un relè dedicato per la perdita di potenza con un contatto SPST che attiva i dispositivi di allarme esterni.

I dati della configurazione di rete sono specifici per cliente e sono programmati nella memoria non volatile.

Dati tecnici

Requisiti di alimentazione

tensione	12 ... 24 Vdc
consumo	max. 0,8 W

Rete

	Protocollo standardizzato LonTalk™
Trasmissione dati	78 kBit al secondo
Topologie di cablaggio	libera, ad esempio bus, stella, anello o mista

Collegamenti elettrici

cavo schermato quadripolare 2x2x1,0 mm² / 17 AWG

Ingressi digitali

canali	8 (2 gruppi di 4) accoppiatori ottici isolati
tensione di ingresso	Livello alto da 12 a 24 Vdc Livello basso da 0 a 2 Vdc

Indicazione di stato

	8 LED di stato rossi per gli ingressi
	1 LED di stato verde
	1 LED di servizio giallo

Uscita relè

contatto	1 SPST (unipolare)
valori nominali massimi	250 Vac / 30 Vdc, 8 A

Ingombri

dimensioni	45 x 80 x 105 mm 1.8" x 3.1" x 4.1"	(W x H x D) (W x H x D)
peso	190 grammi 6,7 once	

Montaggio

Guida DIN

Grado di protezione dell'alloggiamento

IP 20

EMC Directive 2004/108/EC

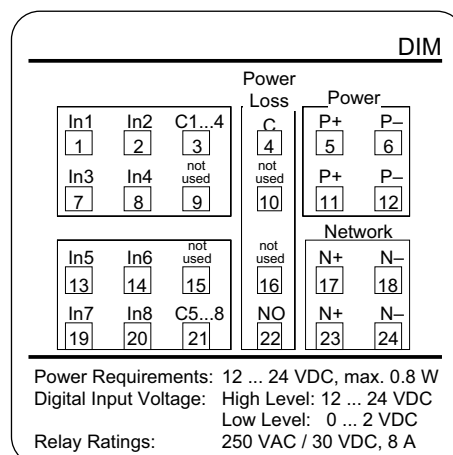
EN 55022
EN 61000-6-2

Condizioni di funzionamento

temperatura	da 0 °C ... a +40 °C da +32 °F a +104 °F
umidità	20 ... 90 % u.r.

Codice

9660-0220



8.8 Modulo ingresso analogico

Il modulo ingresso analogico è un'unità generica che si interfaccia con i sistemi LONWORKS™, e utilizza uno schema di cablaggio a topologia libera che supporta un cablaggio a stella, ad anello e/o bus.

Il modulo ingresso analogico contiene due gruppi isolati di due canali di ingresso analogico ciascuno, per elaborare segnali di corrente $\pm 0-10$ Vdc o $\pm 0-25$ mA. Gli ingressi analogici possono essere collegati in modo logico attraverso una rete a diversi moduli ingresso/uscita e a software di visualizzazione dati. Per ogni canale il modulo offre due livelli di allarme impostabili dall'utente e una scala di ingresso.

Tutti gli stati sono indicati dai LED. Il modulo fornisce un relè dedicato per la perdita di potenza con un contatto SPST che attiva i dispositivi di allarme esterni.

I dati della configurazione di rete sono specifici per cliente e sono programmati nella memoria non volatile.

Dati tecnici

Requisiti di alimentazione

tensione	12 ... 24 Vdc
consumo	generalmente 2 W

Rete

Trasmissione dati	Protocollo standardizzato LonTalk™
Topologie di cablaggio	libera, ad esempio bus, stella, anello o mista

Collegamenti elettrici

cavo schermato quadripolare 2x2x1,0 mm² / 17 AWG

Ingressi analogici

canali	2 gruppi isolati di 2 ingressi ciascuno con terra del segnale comune
intervallo del segnale	$\pm 0 - 10$ Vdc o $\pm 0 - 25$ mA
risoluzione	14-bit, 10 campioni al secondo

Indicazioni di stato

8 LED di stato rossi per gli allarmi
1 LED di stato verde
1 LED di servizio giallo

Uscita relè

contatto	1 SPST (unipolare)
valori nominali massimi	250 Vac / 30 Vdc, 8 A

Ingombri

dimensioni	45 x 80 x 105 mm	(W x H x D)
	1.8" x 3.1" x 4.1"	(W x H x D)
peso	200 grammi	
	7 once	

Montaggio

Guida DIN

Grado di protezione dell'alloggiamento

IP 20

EMC Directive 2004/108/EC

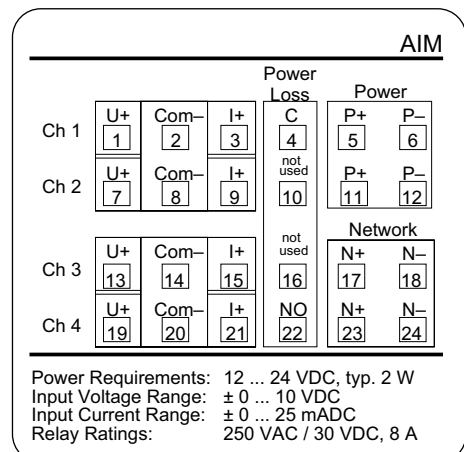
EN 55022
EN 61000-6-2

Condizioni di funzionamento

temperatura	da 0 °C ... a +40 °C da +32 °F a +104 °F
umidità	20 ... 90 % u.r.

Codice

9660-0330



8.9 Moduli router

I moduli router collegano due canali di comunicazione e instradano i messaggi LonTalk™ tra loro. Questi moduli interfacciano due diversi canali a doppino intrecciato, per esempio una rete dorsale ad alta velocità e un canale a topologia libera. Inoltre i router sono utilizzati per gestire il traffico di rete, aumentare il numero totale di nodi, o estendere la lunghezza massima del canale.

Tutti gli stati sono indicati dai LED. Il modulo fornisce un relè dedicato per la perdita di potenza con un contatto SPST che attiva i dispositivi di allarme esterni.

I dati della configurazione di rete sono specifici per cliente e sono programmati nella memoria non volatile.

Dati tecnici

Requisiti di alimentazione

tensione	12 ... 24 Vdc
consumo	max. 1,2 W

Rete

Protocollo standardizzato LonTalk™

Collegamenti elettrici

cavo schermato quadripolare 2x2x1,0 mm² / 17 AWG

Tipi di ricetrasmittitore

channels	FTT-10A (78 kBit al secondo)
	TP/XF-78 (78 kBit al secondo)
	TP/XF-1250 (1,25 MBit al secondo)

Indicazione di stato

1 LED rosso per il traffico di rete
1 LED di stato verde
2 LED di servizio giallo

Uscita relè

contatto	1 SPST (unipolare)
valori nominali massimi	250 Vac / 30 Vdc, 8 A

Ingombri

dimensioni	45 x 80 x 105 mm	(W x H x D)
	1.8" x 3.1" x 4.1"	(W x H x D)
peso	220 grammi	
	7,8 once	

Montaggio

Guida DIN

Grado di protezione dell'alloggiamento

IP 20

EMC Directive 2004/108/EC

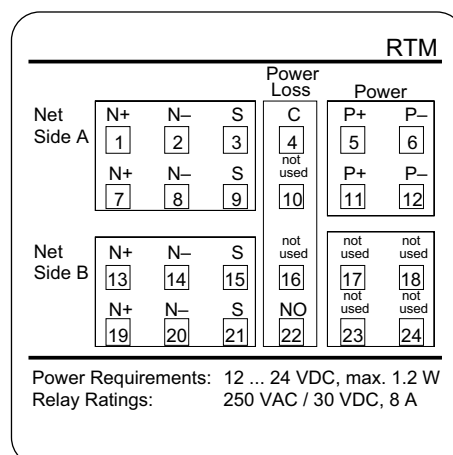
EN 55022
EN 61000-6-2

Condizioni di funzionamento

temperatura	da 0 °C ... a +40 °C da +32 °F a +104 °F
umidità	20 ... 90 % u.r.

Codici

FTT-10 TP-78	9675-0110
FTT-10 TP-1250	9675-0220
TP-1250 TP-1250	9675-0330
FTT-10 FTT-10	9675-0440



9.1 Principio di funzionamento

Il modulo Extractive XT è un modulo aggiuntivo per l'utilizzo in combinazione con il Satellite XT. Permette di mantenere sotto continua sorveglianza aree pericolose, difficili da raggiungere, o altrimenti inaccessibili. È in grado di campionare aree fino a 50 m di distanza. Lo strumento è alimentato dal Satellite XT. Le informazioni di stato sono fornite dal Satellite XT, così come l'interfaccia appropriata.

Il modulo contiene una diagnostica per i componenti elettronici e la pompa. Il flusso del gas corretto è impostato in fabbrica e salvato nello strumento. In caso di problemi sul modulo Extractive XT il display del Satellite XT mostra il messaggio di errore FAULT EXTRACTIVE (ERRORE EXTRACTIVE). Per informazioni sui messaggi di errore e sulle istruzioni su come correggere una condizione di errore consultare la Sezione 7, Risoluzione dei problemi.

9.2 Istruzioni generali

Di seguito si elencano numerosi aspetti da considerare per collocare il punto di monitoraggio e lo strumento. Per collocare il punto di campionamento tenere conto delle proprietà del gas target (più leggero o più pesante dell'aria). Lo strumento deve essere montato il più vicino possibile al sito di monitoraggio per minimizzare il tempo di trasporto del campione. L'area immediatamente circostante l'ingresso del campione nel punto di monitoraggio deve essere libera da oggetti che potrebbero impedire il libero flusso di aria. Lo strumento deve essere installato lontano da ogni possibile fonte di liquido, eccesso di polvere e sporcizia e deve essere protetto dalla pioggia e dalla luce del sole.

La linea di campionamento deve scorrere il più diretta possibile per migliorare il tempo di trasporto. Evitare di far scorrere la linea di campionamento in aree con grande escursione termica. L'uscita del campione deve essere collegata ad un condotto di scarico e deve essere ventilata in modo appropriato. Il tubo del campione e quello di scarico non devono essere compressi o schiacciati da pesi che potrebbero farli collassare.

Lavori di costruzione o di produzione potrebbero provocare la presenza di polvere. Se nel sito di monitoraggio si prevedono quantità inusuali di polvere installare un filtro appropriato per la linea di campionamento. L'uso di un filtro antipolvere dipende dal gas target, fare riferimento alla Tabella Informazioni per l'ordinazione di sensori nella Sezione 8, Informazioni di riferimento, o contattare il nostro reparto assistenza.

Dal momento che un eccesso di sporcizia nel filtro riduce il flusso del campione e influenza le letture di concentrazione dello strumento, cambiare regolarmente i filtri della linea di campionamento (ogni 1-6 mesi, a seconda delle condizioni dell'ambiente). Per altre informazioni fare riferimento alla Sezione 8, Informazioni di riferimento, Ricambi e accessori.

La presenza di umidità può dipendere dalla pioggia che entra nella linea in un punto di campionamento esterno oppure dalla condensa dovuta all'escursione termica dall'esterno all'interno. In caso di quantità insolite di umidità prendere opportune misure per proteggere lo strumento; interpellateci per una eventuale consulenza.

9.3 Istruzioni di sicurezza

Non utilizzare mai aria compressa per pulire la tubazione mentre è collegata allo strumento.

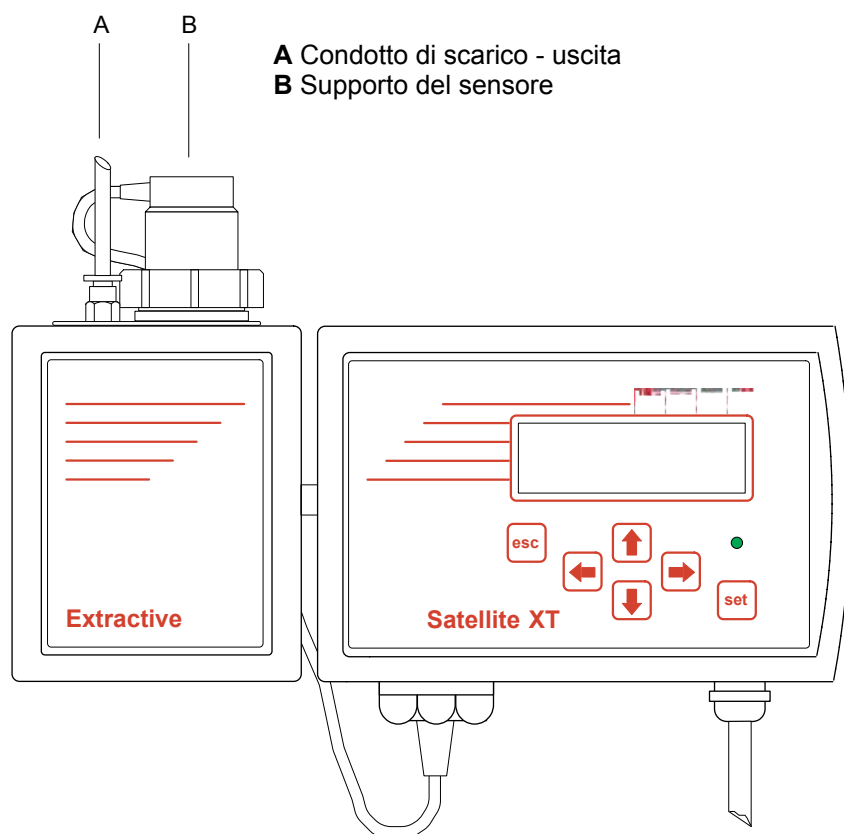
Per pulire la custodia utilizzare isopropanolo e un panno morbido. Non utilizzare nessun detergente aggressivo.

! Nota:

Per estendere un Satellite XT esistente ad un sistema estrattivo contattare il nostro reparto assistenza. Questa modifica richiede di aprire la custodia del Satellite XT, operazione che è permessa solo a personale autorizzato.

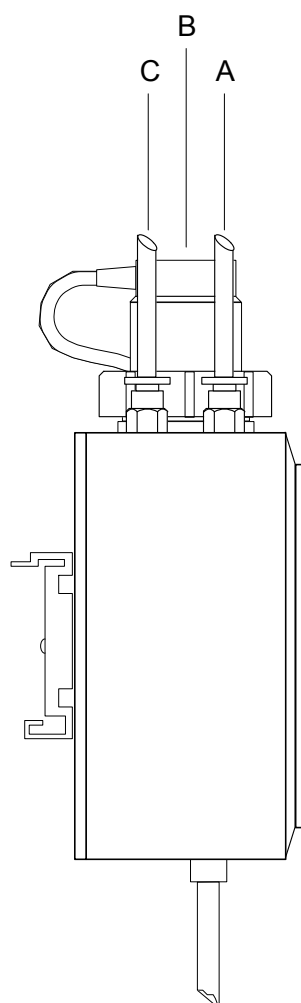
9.4 Struttura dello strumento

Vista frontale che mostra il modulo Extractive XT collegato al Satellite XT.



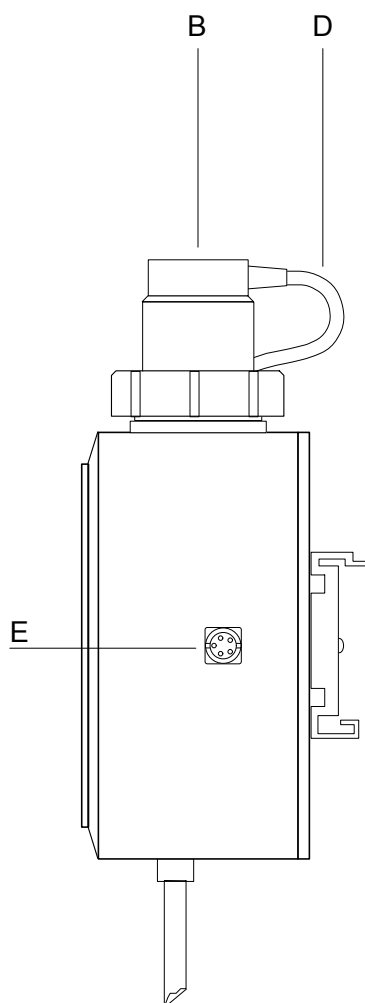
Vista laterale (sinistra)

- A** Condotto di scarico - uscita
- B** Supporto del sensore
- C** Linea di campionamento - ingresso del gas



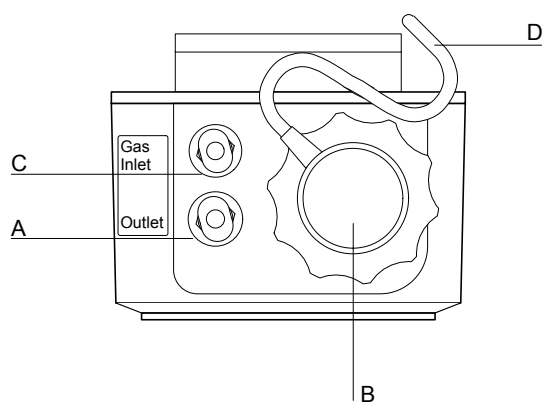
Vista laterale (destra)

- B** Supporto del sensore
- D** Collegamento del sensore al Satellite XT
- E** Collegamento tra il modulo Extractive XT e il Satellite XT



Vista dall'alto (solo modulo Extractive XT)

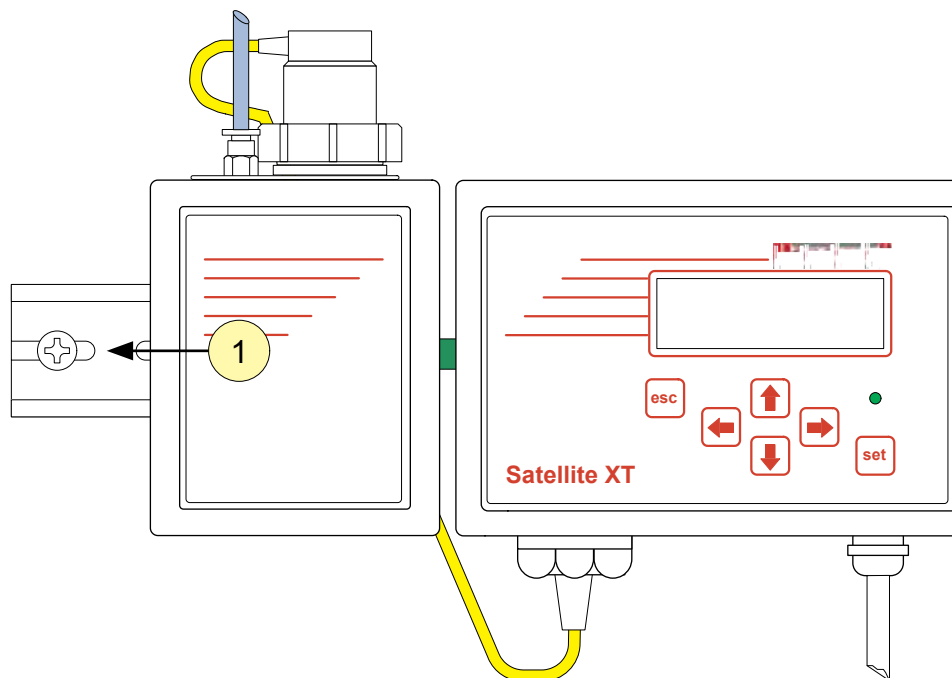
- A** Condotto di scarico - uscita
- B** Supporto del sensore
- C** Linea di campionamento - ingresso del gas
- D** Collegamento del sensore al Satellite XT



9.5 Montaggio

Il modulo Extractive XT è predisposto per il montaggio su guida DIN. La guida di montaggio viene fornita con lo strumento, e permette di montare il modulo Extractive XT e il Satellite XT fianco a fianco. Montare questa guida a parete con i dispositivi di fissaggio appropriati e far scorrere i due moduli su di essa.

Innestare i connettori maschio e femmina del Satellite XT e del modulo Extractive XT.



Collegamenti del modulo

- tubo di campionamento.
- collegamento del sensore tra il modulo Extractive XT e il Satellite XT.
- collegamento dei dati e alimentazione.

9.6 Connessioni delle tubature

Le tubature sono in PTFE o PFA, con un diametro esterno di 1/4" ed un diametro interno di 3/16". La lunghezza e il diametro interno della linea di campionamento influenzano il tempo di risposta. La lunghezza delle linee di campionamento deve essere mantenuta il più corta possibile. Con un diametro interno della linea di campionamento di 3/16" ed una lunghezza di 10 m, il ritardo della risposta non supera i 30 secondi.

Ingresso della linea di campionamento

Il raccordo per collegare l'ingresso della linea di campionamento è posto sopra la custodia e contrassegnato "Gas Inlet". Un'installazione non corretta della tubazione della linea di campionamento può provocare la diluizione o addirittura la perdita completa del campione.

Uscita del condotto di scarico

Il raccordo per collegare l'uscita del condotto di scarico è posto sopra lo strumento e contrassegnato "Outlet". Dal momento che sull'uscita del condotto di scarico possono essere ancora presenti concentrazioni di gas pericolosi, si raccomanda di collegare la linea di scarico ad un condotto di scarico.

! Nota:

se la pompa viene azionata con una linea di campionamento di lunghezza massima, pari a 50 metri, per evitare anomalie di flusso dovute alla contropressione nella pompa la linea di scarico non deve superare i 25 metri.

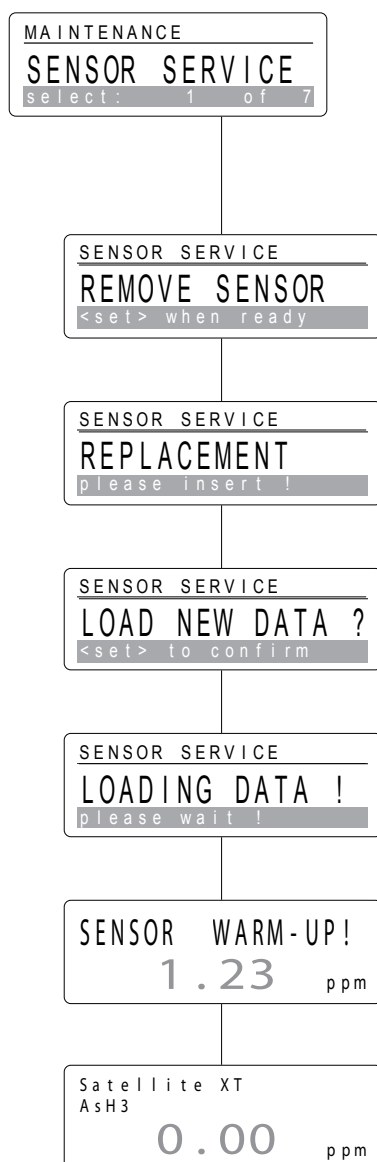
Non erogare corrente fino a quando il sistema non è pronto per l'avvio.

9.7 Sostituzione del sensore

Questa procedura è utilizzata per sostituire un sensore esaurito con un sensore nuovo. Il sensore di ricambio deve avere lo stesso codice del sensore installato. Premere il tasto <esc> sulla tastiera del Satellite XT e inserire la password per uscire dalla modalità monitoraggio. Il LED verde del Satellite XT è spento, lo strumento non sta monitorando. Un messaggio di manutenzione viene trasmesso alla rete di comunicazione.

Andare al menu Maintenance (manutenzione) e premere il tasto <set> per entrare.
Andare al menu Sensor Service (assistenza sensore) e premere il tasto <set> per entrare.
Seguire la finestra di dialogo visualizzata al fondo dello schermo - Figura 1.

Figura 1



<REMOVE SENSOR> (RIMUOVERE IL SENSORE)

Svitare il dado premistoppa (F) per rimuovere il supporto del sensore (B) dall'adattatore di flusso del modulo Extractive XT - Figura 2. Rimuovere il sensore installato (G) - Figura 3. Premere il tasto <set> per continuare. Disimballare il sensore di ricambio e rimuovere il dispositivo di corto circuito dal connettore del sensore, se necessario.

<REPLACEMENT> (SOSTITUZIONE)

Inserire il nuovo sensore (G) nella presa all'interno del supporto, allineando la testa della presa, la scanalatura del sensore e la freccia stampata sull'etichetta del sensore - Figura 4. Inserire il supporto del sensore (B) con il sensore di ricambio installato nell'adattatore di flusso dello strumento e stringere il dado premistoppa (F) - Figura 5. Premere il tasto <set> per continuare.

<LOAD NEW DATA?> (CARICARE NUOVI DATI?)

Per caricare i dati del nuovo sensore confermare questo messaggio premendo il tasto <set>.

<LOADING DATA !> (CARICAMENTO DATI IN CORSO)

Lo strumento sta caricando i nuovi dati dal sensore nella memoria interna dell'unità.

<SENSOR WARM-UP>- (RISCALDAMENTO DEL SENSORE)

Lo strumento effettua un riscaldamento del sensore e il display del Satellite XT mostra il messaggio relativo, fino a quando il valore visualizzato è zero. Il tempo di riscaldamento necessario dipende dal tipo di sensore. Dopo il riscaldamento del sensore lo strumento entra automaticamente nella modalità di monitoraggio. La procedura di assistenza del sensore è anche descritta nella Sezione 4, Manutenzione.

Figura 2

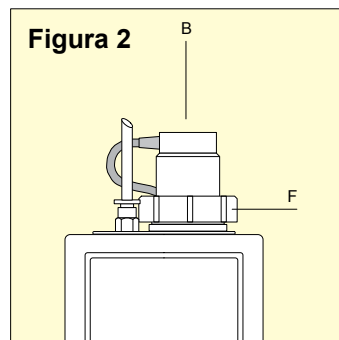


Figura 3

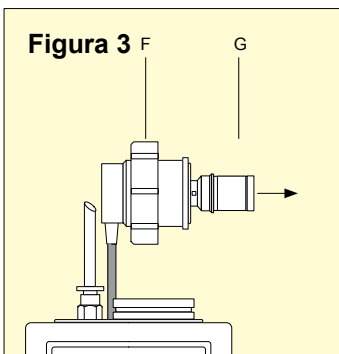


Figura 4

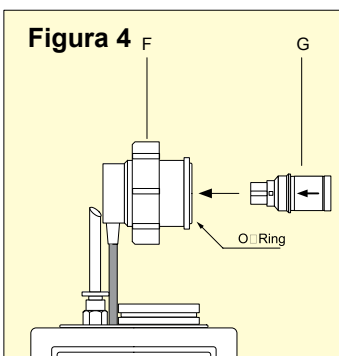
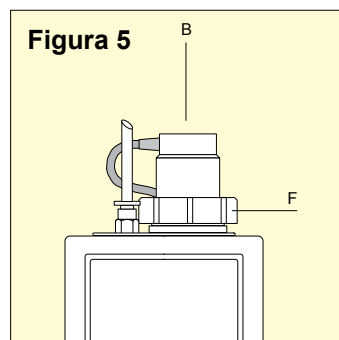


Figura 5



9.8 Dati tecnici

Requisiti di alimentazione

tensione	l'alimentazione è fornita dal Satellite XT
consumo	2.4 W

Ingombri

dimensioni	78 x 95,5 x 50 mm	(W x H x D)
	3,1" x 3,8" x 2,0"	(W x H x D)
peso	500 grammi	
	17,6 once	

Grado di protezione dell'alloggiamento	IP 30
---	-------

EMC Directive 2004/108/EC	EN 50270
----------------------------------	----------

Condizioni di funzionamento

tubo di campionatura	diametro esterno 1/4" diametro interno 3/16" PTFE o PFA
tempo di risposta	< 30 secondi con tubazione da 10 m
temperatura	da 0 °C a +40 °C da +32 °F a +104 °F
pressione	700 ... 1300 hPa
umidità	20 ... 90 % u.r.
Massima pressione negativa (sulla pompa)	-150mbar
Massima lunghezza della linea di campionamento	50 m (vedere nota alla sezione 9.6)
Lunghezza raccomandata della linea di campionamento	10 m

Codice

versione per tossico / gas corrosivi	20404-0200
versione per gas combustibili	20404-0250

10.1 Principio di funzionamento

Il modulo Pyrolyzer XT è un modulo aggiuntivo per il monitoraggio di gas che richiedono una preparazione pirolitica del campione per essere rilevabili. Richiede sia un Satellite XT sia un modulo Extractive XT. Il Satellite XT collegato visualizza lo stato di funzionamento del modulo e fornisce l'interfaccia appropriata.

Ogni strumento è configurato solo per monitorare la sostanza specificata sull'etichetta di identificazione. Lo strumento viene fornito con uno specifico sensore. Per abbinare correttamente strumento e sensore consultare il numero di serie. Questi dati sono documentati anche nel Certificato di Controllo Qualità fornito con lo strumento. Lo strumento e il sensore sono stati tarati con il gas e questi parametri di taratura specifici sono archiviati nella memoria dati integrata del sensore e dello strumento.

Utilizzare solo sensori per la sostanza specificata sull'etichetta di identificazione del modulo. Utilizzare solo sensori progettati per l'uso con il modulo Pyrolyzer XT.

Il modulo Pyrolyzer XT può essere alimentato da numerosi alimentatori. Il modulo contiene una diagnostica per i componenti elettronici e il filamento. La tensione del filamento è impostata in fabbrica e memorizzata nello strumento. In caso di problemi sul modulo Pyrolyzer XT il display del Satellite XT visualizza FAULT PYROLYZER (ERRORE PYROLYZER). Per informazioni sui messaggi di errore e sulle istruzioni su come correggere una condizione di errore consultare la Sezione 7, Risoluzione dei problemi.

10.2 Istruzioni generali

Di seguito si elencano numerosi aspetti da considerare per collocare il punto di monitoraggio e lo strumento. Per collocare il punto di campionamento tenere conto delle proprietà del gas target (più leggero o più pesante dell'aria). Lo strumento deve essere montato il più vicino possibile al sito di monitoraggio per minimizzare il tempo di trasporto del campione. L'area immediatamente circostante l'ingresso del campione nel punto di monitoraggio deve essere libera da oggetti che potrebbero impedire il libero flusso di aria. Lo strumento deve essere installato lontano da ogni possibile fonte di liquido, eccesso di polvere e sporcizia e deve essere protetto dalla pioggia e dalla luce del sole.

Lo strumento deve essere montato in verticale. Le aperture di ventilazione nella parte superiore e sul retro della custodia non devono essere coperte. Lo strumento deve essere facilmente accessibile per l'uso: prevedere inoltre spazio sufficiente sopra lo strumento per permettere di sostituire il sensore o aprire la custodia per scopi di manutenzione.

La linea di campionamento deve scorrere il più diretta possibile per migliorare il tempo di trasporto. Evitare di far scorrere la linea di campionamento in aree con grande escursione termica. L'uscita del campione deve essere collegata ad un condotto di scarico e deve essere ventilata in modo appropriato. Il tubo del campione e quello di scarico non devono essere compressi o schiacciati da pesi che potrebbero farli collassare.

10.3 Istruzioni di sicurezza

Scollegare sempre il modulo Pyrolyzer XT dall'alimentazione di rete prima di aprire la custodia.

Gli sfiati sopra e dietro lo strumento non devono essere coperti. Non introdurre nessun oggetto affusolato o appuntito negli sfiati.

Per pulire la custodia utilizzare isopropanolo e un panno morbido. Non utilizzare nessun detergente aggressivo.

Non utilizzare mai aria compressa per pulire la tubazione mentre è collegata allo strumento. In questo modo si danneggia irrimediabilmente il pressostato interno.

ATTENZIONE: in condizioni di umidità relativa inferiore al 20% il modulo pirolizzatore XT non risponde al gas target. Rispettare pertanto le condizioni di esercizio specificate.

10.4 Struttura dello strumento

Il modulo Pyrolyzer XT può funzionare solo in combinazione con il Satellite XT e il modulo Extractive XT. Tutti e tre i moduli sono predisposti per l'assemblaggio con guida DIN.

Figura 1: Vista laterale del solo modulo Pyrolyzer.

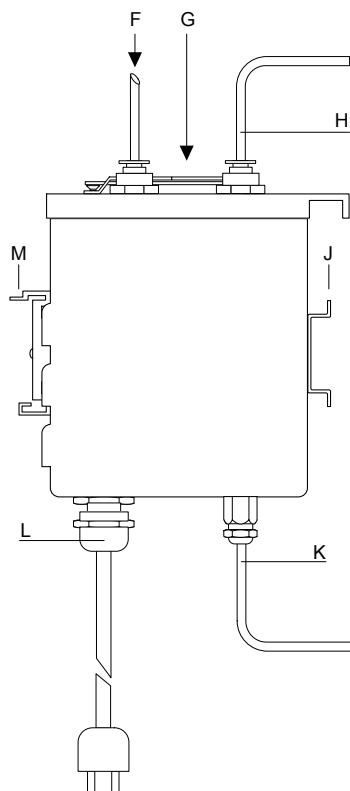


Figura 2: Vista frontale del gruppo completo modulo Pyrolyzer, modulo Extractive e Satellite XT.

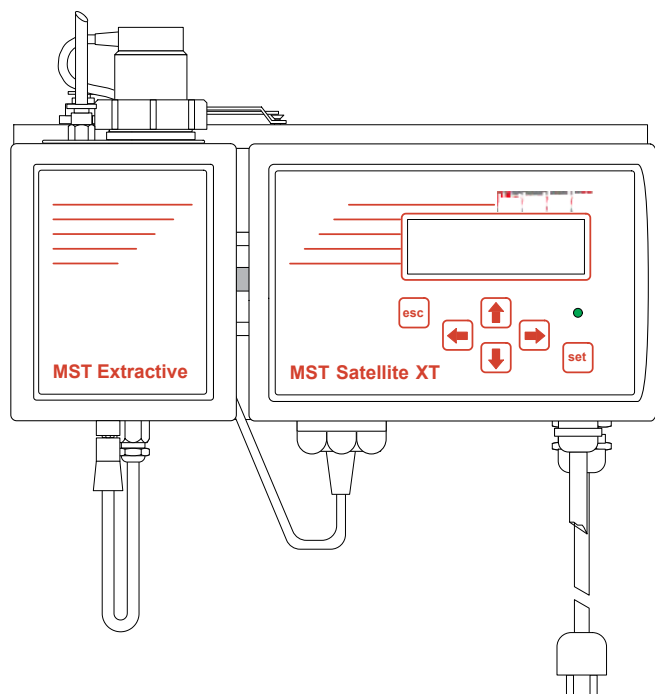
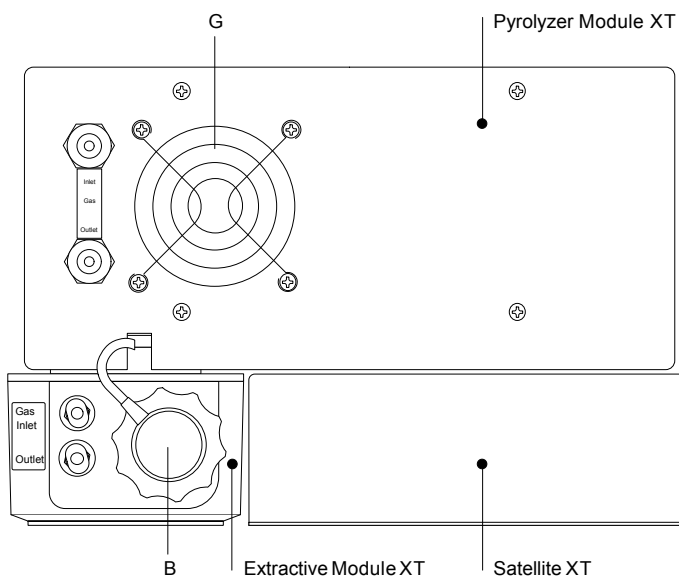


Figura 3: Vista dall'alto del gruppo completo



- B** Supporto del sensore
- F** Linea di campionamento - ingresso
- G** Sfiato
- H** Linea di campionamento - collegamento al modulo Extractive XT
- J** Guida DIN
- K** Collegamento dati - modulo Pyrolyzer XT al modulo Extractive XT
- L** Raccordo di alimentazione
- M** Adattatore per guida DIN

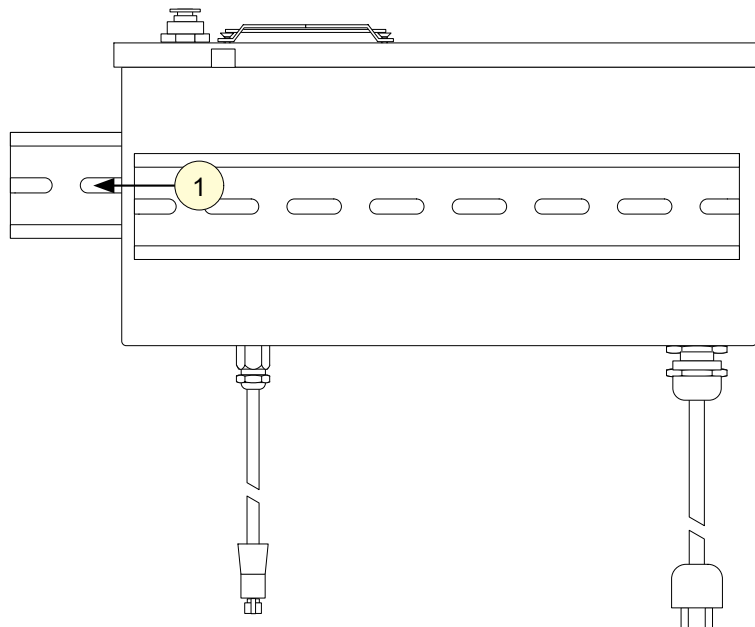
10.5 Montaggio

Il modulo Pyrolyzer XT è predisposto per il montaggio su guida DIN. La guida di montaggio viene fornita con lo strumento. Montare la guida su una superficie piatta con i dispositivi di fissaggio appropriati.

Quando la guida è montata, procedere come segue:

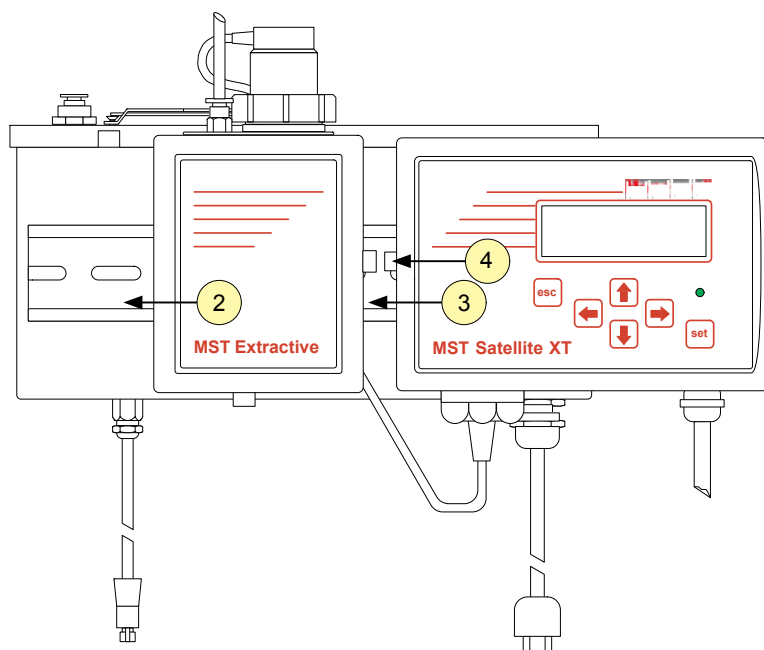
1. Far scorrere il modulo Pyrolyzer XT sulla guida montata a parete, vedere Figura 4.

Figure 4



2. Far scorrere il modulo Extractive XT sulla guida di fronte al modulo Pyrolyzer XT, vedere Figura 5.
3. Far scorrere il Satellite XT sulla guida di fronte al modulo Pyrolyzer XT, come illustrato nella Figura 5.
4. Innestare i connettori maschio e femmina del Satellite XT e del modulo Extractive XT. Vedere anche la Sezione 9, Installazione del modulo Extractive XT.

Figure 5



10.6 Connessioni delle tubature

Le tubature sono in PTFE o PFA, con un diametro esterno di 1/4" ed un diametro interno di 3/16". La lunghezza e il diametro interno della linea di campionamento influenzano il tempo di risposta. La lunghezza delle linee di campionamento deve essere mantenuta il più corta possibile. Con un diametro interno della linea di campionamento di 3/16" ed una lunghezza di 10 m, il ritardo della risposta non supera i 30 secondi.

La presenza di umidità può dipendere dalla pioggia che entra nella linea in un punto di campionamento esterno oppure dalla condensa dovuta all'escursione termica dall'esterno all'interno. In caso di quantità insolite di umidità prendere opportune misure per proteggere lo strumento; interpellateci per una eventuale consulenza.

Ingresso della linea di campionamento

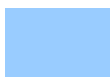
Il raccordo per collegare l'ingresso della linea di campionamento è posto sopra la custodia e contrassegnato "Inlet". Un'installazione non corretta della tubazione della linea di campionamento può provocare la diluizione o addirittura la perdita completa del campione.

Filtro della linea di campionamento

Lavori di costruzione o di produzione potrebbero provocare la presenza di polvere. Se nel sito di monitoraggio si prevedono quantità inusuali di polvere installare un filtro appropriato per la linea di campionamento. L'uso di un filtro antipolvere dipende dal gas target, fare riferimento alla Tabella Informazioni per l'ordinazione di sensori nella Sezione 8, Informazioni di riferimento, o contattare il nostro reparto assistenza.

Dal momento che un eccesso di sporcizia nel filtro riduce il flusso del campione e influenza le letture di concentrazione dello strumento, cambiare regolarmente i filtri della linea di campionamento (ogni 1-6 mesi, a seconda delle condizioni dell'ambiente). Per altre informazioni fare riferimento alla Sezione 8, Informazioni di riferimento, Ricambi e accessori.

Collegamenti del modulo

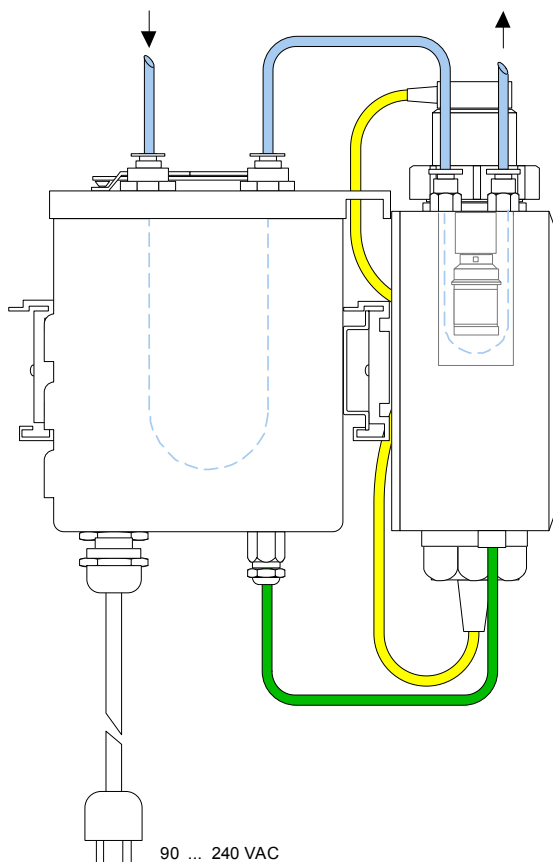
-  tubo di campionatura.
-  collegamento del sensore tra il modulo Extractive XT e il Satellite XT.
-  collegamento dati tra modulo Pyrolyzer XT e modulo Extractive XT / Satellite XT.

10.7 Collegamento dati

Innestare il cavo (verde) dalla piastra base del modulo Pyrolyzer nel connettore alla base del modulo Extractive XT.

10.8 Collegamenti elettrici

Utilizzare un cavo di alimentazione standard (rispettare eventuali norme interne) e passarlo attraverso l'innesto del cavo di alimentazione nel modulo. Aprire il modulo nella parte superiore e connetterlo al blocco del connettore di alimentazione.



10.9 Dati tecnici**Requisiti di alimentazione**

tensione	90 ... 240 Vac
consumo	circa 22 W / 2,13 A

Ingombri

Dimensioni:	223 x 97 x 100 mm (W x H x D) 8,8" x 3,8" x 3,9" (W x H x D)
Peso:	1800 g 4 lbs

Grado di protezione dell'alloggiamento	IP 30
---	-------

EMC Directive 2004/108/EC	EN 50270
----------------------------------	----------

Condizioni di funzionamento

tubo di campionamento	diametro esterno 1/4" diametro interno 3/16"
tempo di risposta	< 30 secondi con tubazione da 10 m
temperatura	da 0 °C a +40 °C da +32 °F a +104 °F
pressione	700 ... 1300 hPa
umidità	20 ... 90 % u.r.
Contenuto massimo di ossigeno del campione	3%v/v

Codice

Modulo Pyrolyzer XT NF3	20408-0110
Modulo Pyrolyzer XT 1,2-DCE	20408-0112
Modulo Pyrolyzer XT SF6	20408-0114
Modulo Pyrolyzer XT CH3F	20408-0116
Modulo Pyrolyzer XT C5F8	20408-0120
Modulo Pyrolyzer XT C4F6	20408-0122

Per maggiori informazioni visitate il sito

www.honeywellanalytics.com

Per contattare Honeywell Analytics:

Europa, Medio Oriente, Africa, India

Life Safety Distribution AG
Weiherallee 11a
CH-8610 Uster
Switzerland
Tel: +41 (0)44 943 4300
Fax: +41 (0)44 943 4398
gasdetection@honeywell.com

Nord e Sud America

Honeywell Analytics Inc.
405 Barclay Blvd.
Lincolnshire, IL 60069
USA
Tel: +1 847 955 8200
Toll free: +1 800 538 0363
Fax: +1 847 955 8210
detectgas@honeywell.com

Estremo Oriente

Honeywell Analytics Asia Pacific
#508, Kolon Science Valley (I)
187-10 Guro-Dong, Guro-Gu
Seoul, 152-050
Korea
Tel: +82 (0)2 6909 0300
Fax: +82 (0)2 2025 0329
analytics.ap@honeywell.com

Assistenza Tecnica

EMEA: HAexpert@honeywell.com
US: ha.us.service@honeywell.com
AP: ha.ap.service@honeywell.com

www.honeywell.com

NB:

Abbiamo fatto del nostro meglio per garantire l'assoluta precisione della documentazione fornita. Tuttavia, l'azienda non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni. Poiché dati e leggi sono soggetti a variazioni, si consiglia a tutti i clienti di richiedere copie aggiornate di regolamenti, norme e linee guida. Questa pubblicazione non riveste carattere contrattuale.

Issue 4 10/2010
H_MAN0859_9602-04xx-61-EN_IT
PN 2401M3005 ECO A03386
© 2010 Honeywell Analytics

Honeywell